



un progetto
b-arch
musiche di
ennio morricone

scion scion*

uno yacht per viaggiare
tra mari e menti

*traslitterazione del titletrack della colonna sonora del film “Giù la testa”, 1971

musiche originali a cura di Ennio Morricone

<https://open.spotify.com/intl-it/track/5ynvdp02iaUB09aE2dguwx?si=01fc6741844b4e02>



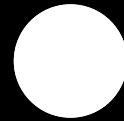
Indice

atto I	
intuizione	5
atto II	
rifrazione	34
atto III	
sinfonia	54
atto IV	
ascolto	127



atto I

intuizione



La creatività è un processo biologico.
Nasce da un seme.
Da un'idea pura.
Da un singolo atto generativo.

L'intuizione di un'idea fluttua sospesa per
qualche istante, prima di cadere a terra e
germogliare.

E diventare fiore, pianta, albero, foresta.

ennio morricone
un frammento sonoro

Il Buono, il Brutto ed il Cattivo.
Un uomo fischietta un motivetto. Anzi meno.
Un raptus, un frammento sonoro, un ricordo
ancestrale, un sussurro.
Il compositore, nella solitudine del suo studio,
afferra l'eco di una memoria sonora e scrive sui
tasti del pianoforte l'embrione di un'idea.
Tutto nasce da qui, tutto ritornerà qui.
UIUIU...UAUAUA.
Due note. Poi tre note.
Un uomo che fischia.
Poco più di niente:
Ma è l'inizio di tutto.







*Tema principale della colonna sonora del film “Il, Buono, il Brutto, il Cattivo”, 1966

musiche originali a cura di Ennio Morricone

<https://open.spotify.com/intl-it/track/3E2m8OJAjhAQwQM6QvR28W?si=bb44899d8e294a52>

UIUIU

UAUAUA





b-arch

un cerchio

un segno assoluto

un archetipo geometrico

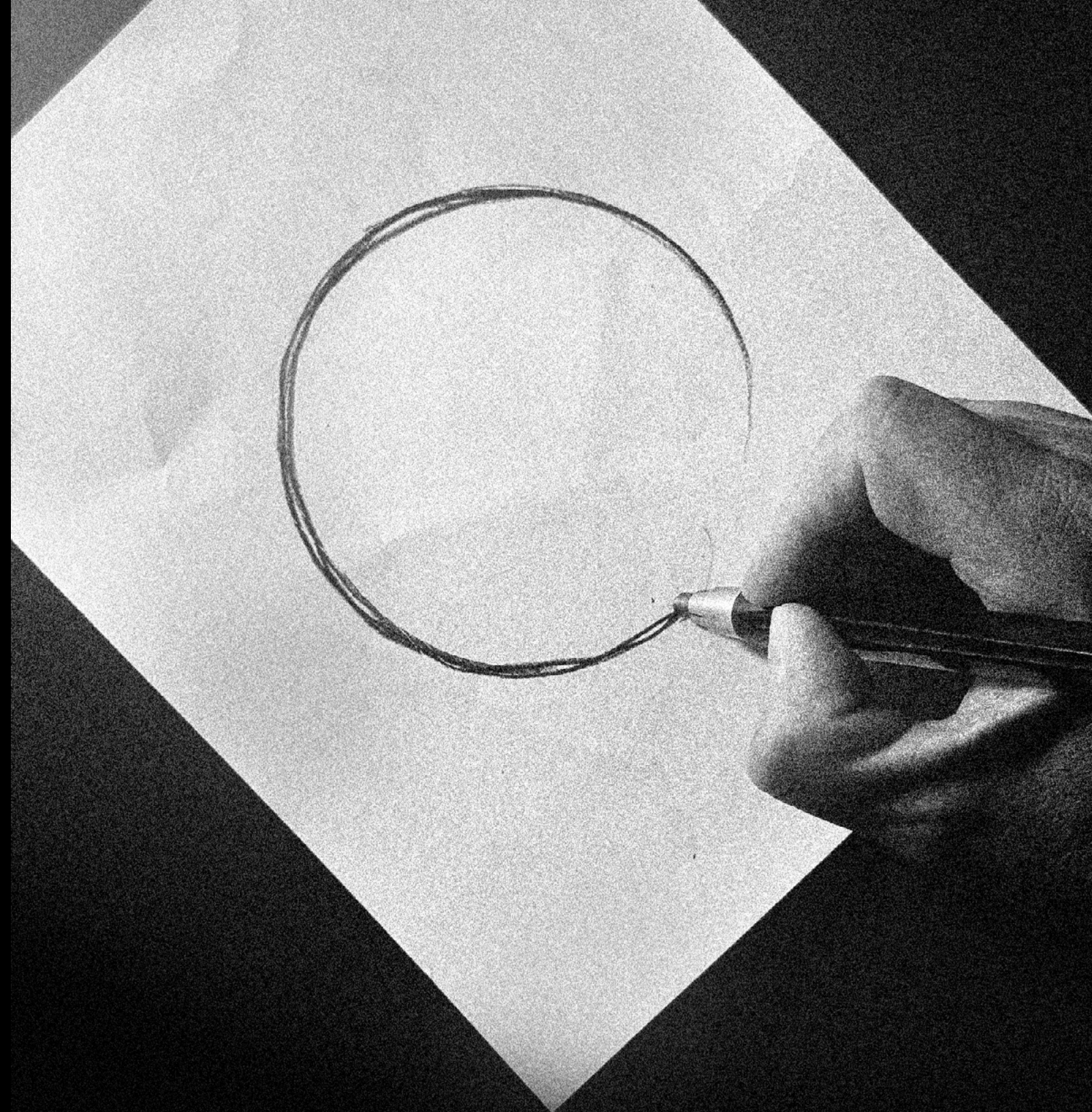
Il seme del nostro progetto è un cerchio.
È il punto di partenza, ispirazione pura,
istinto.

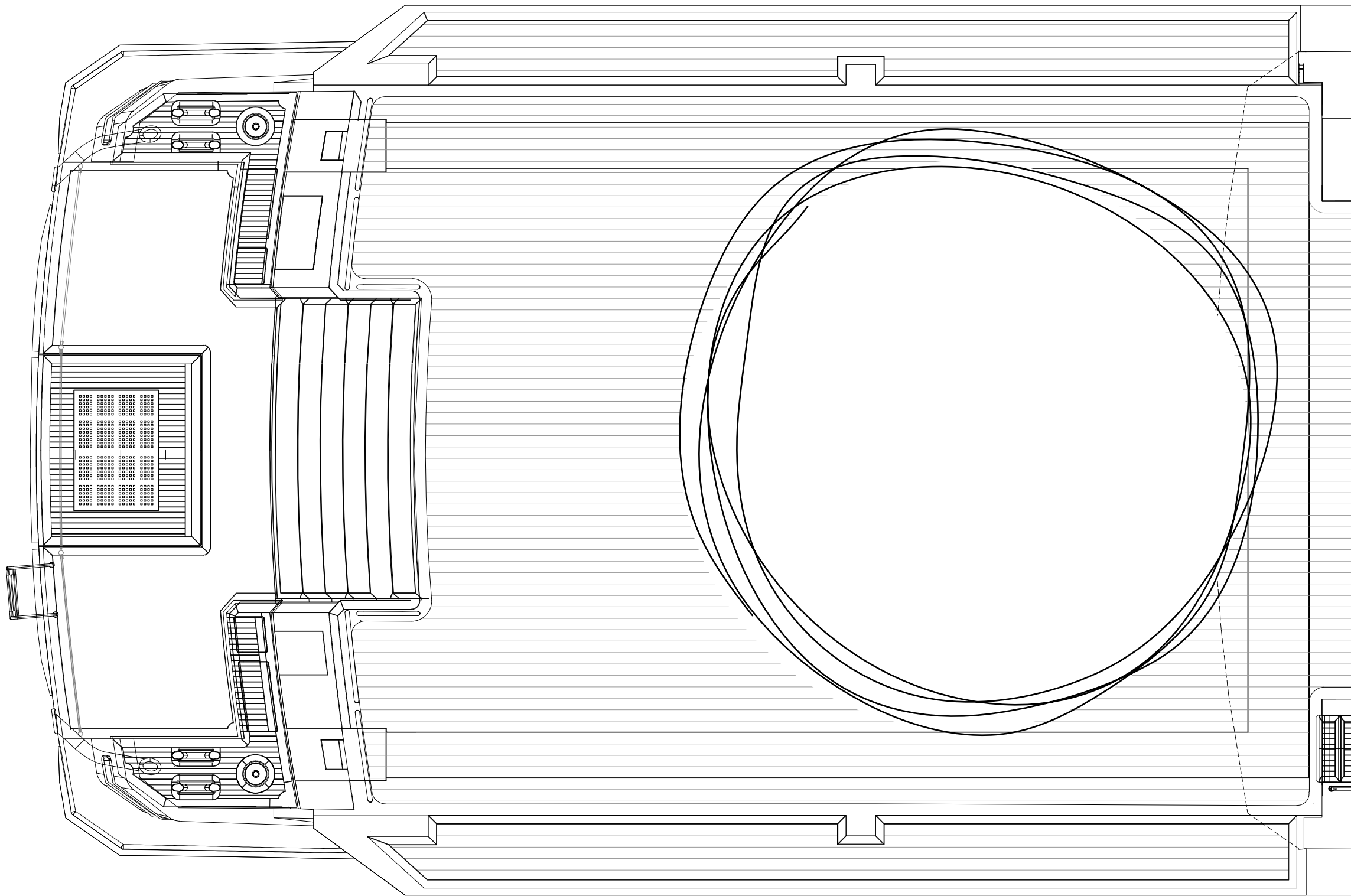
Il cerchio è la figura geometrica che
avvolge, dove ogni punto è uguale ed ogni
dimensione si perde nell'infinito.

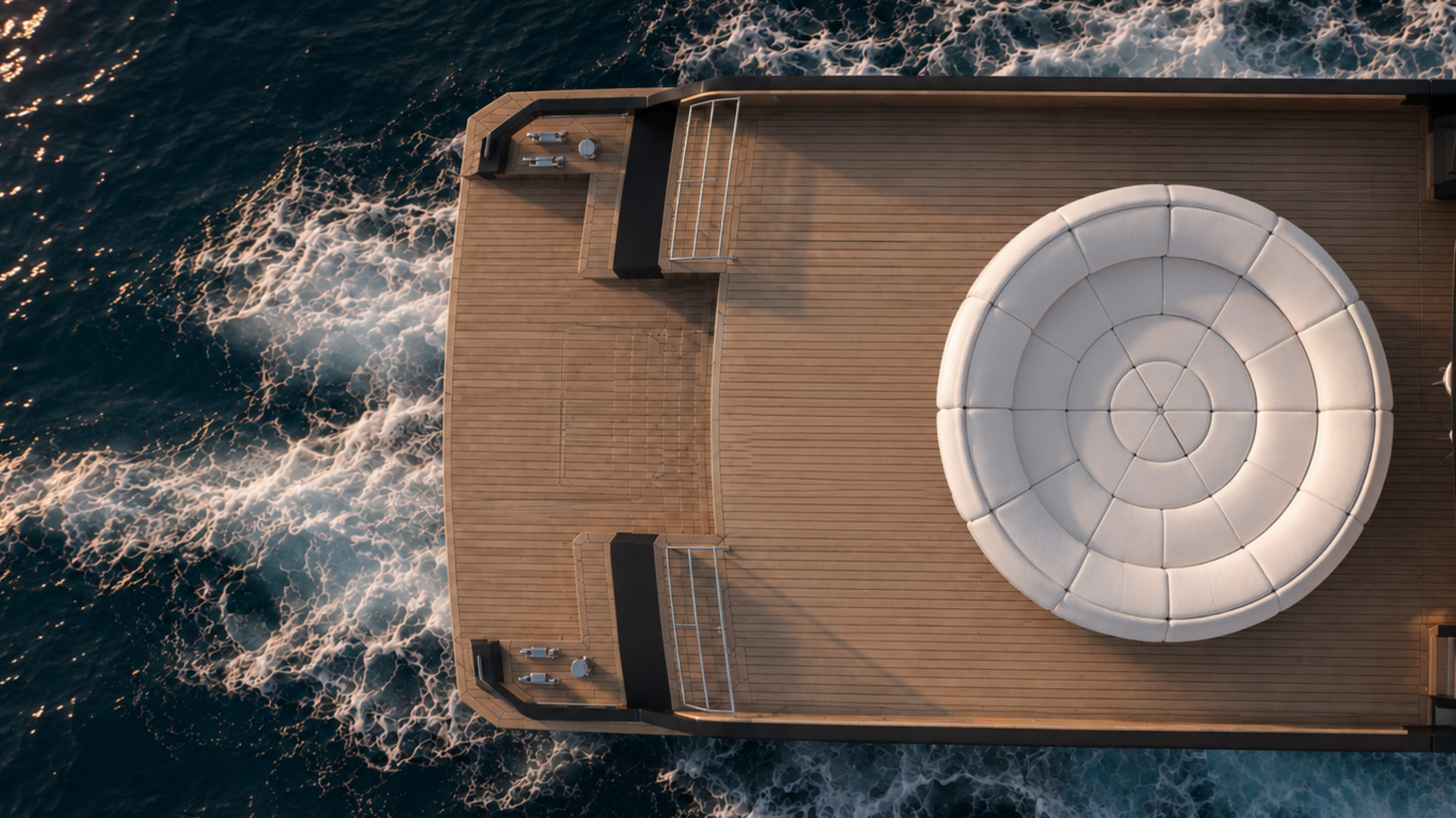
Il cerchio non ha alcuna direzione.

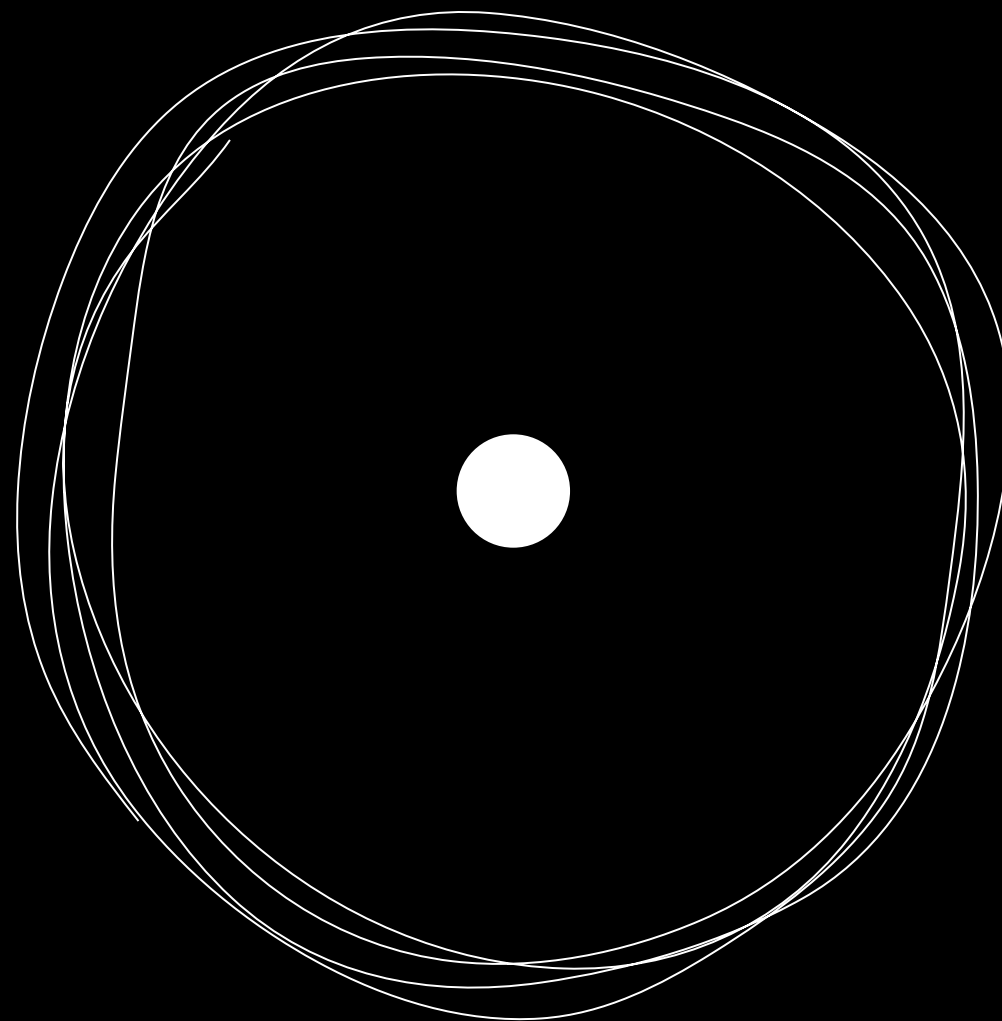
Se non una, inaspettata, rivoluzionaria,
dirompente: è il suo asse verticale che,
distruggendo la bidimensionalità esce dal
foglio e genera la terza dimensione.

Cerchio come elevazione.

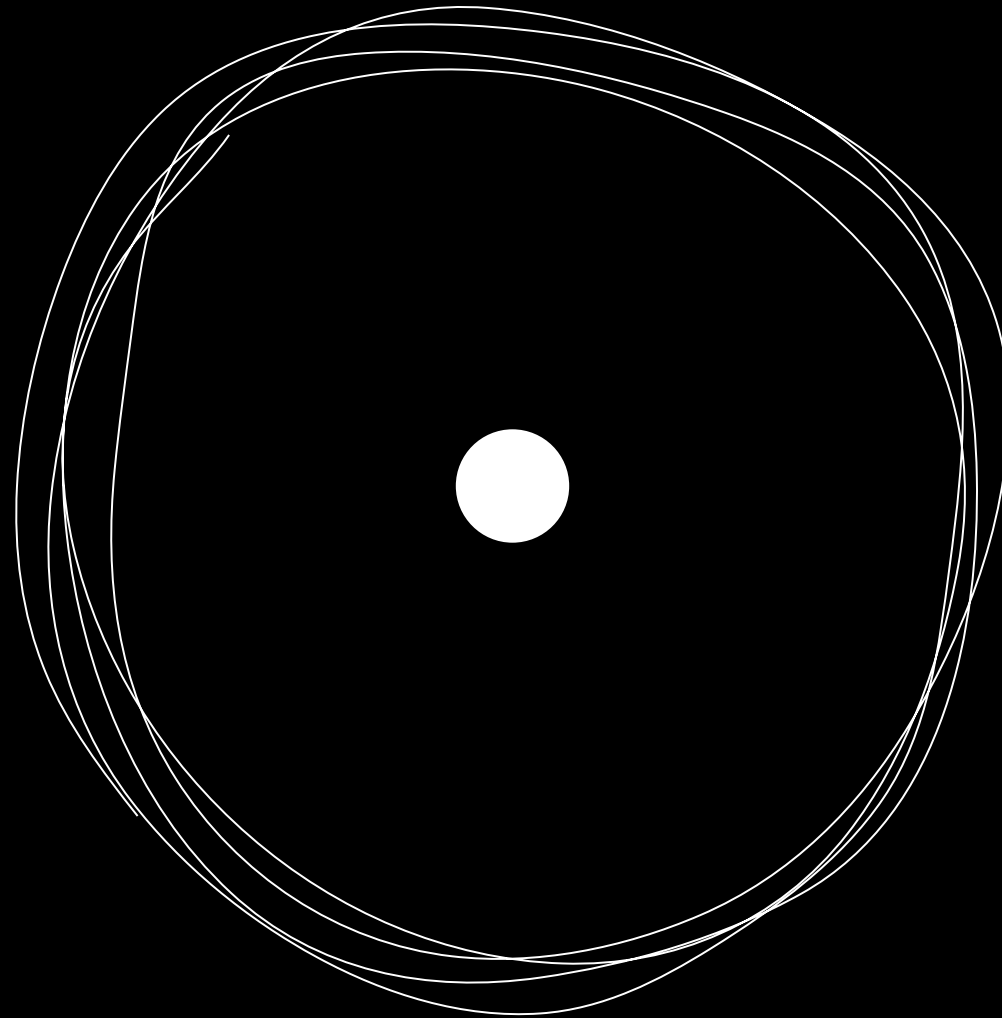






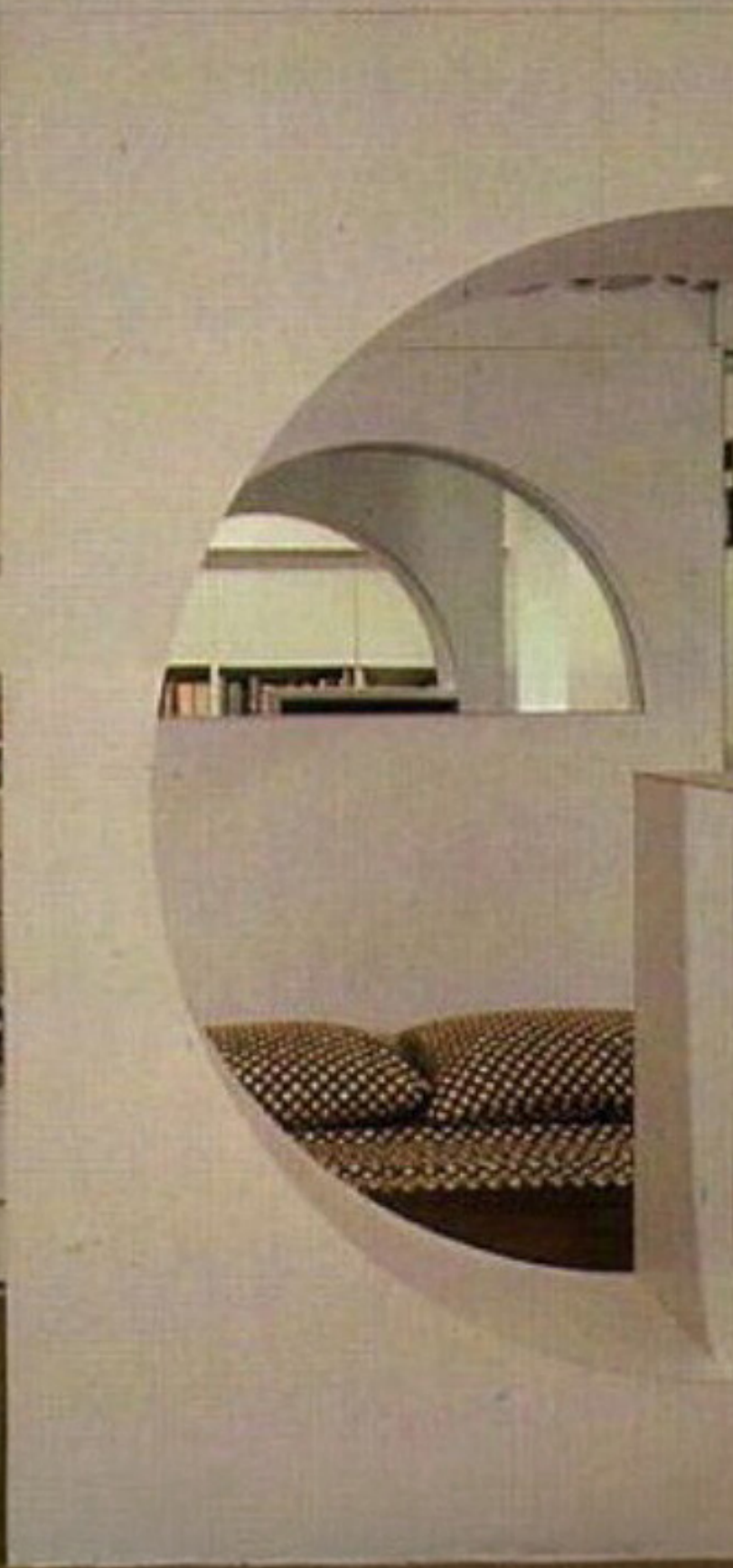


ma un cerchio è *soltanto*

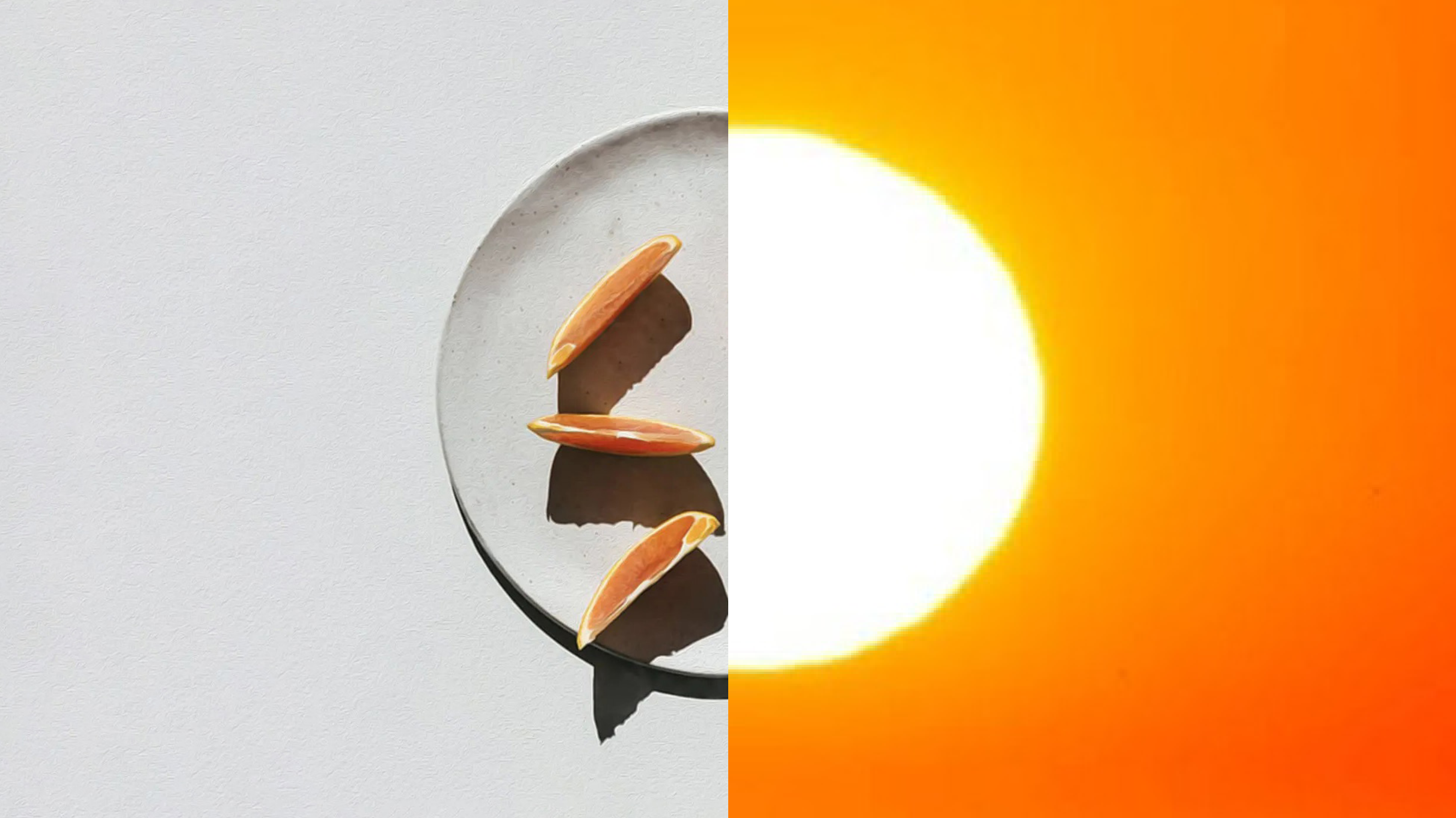


un cerchio ?

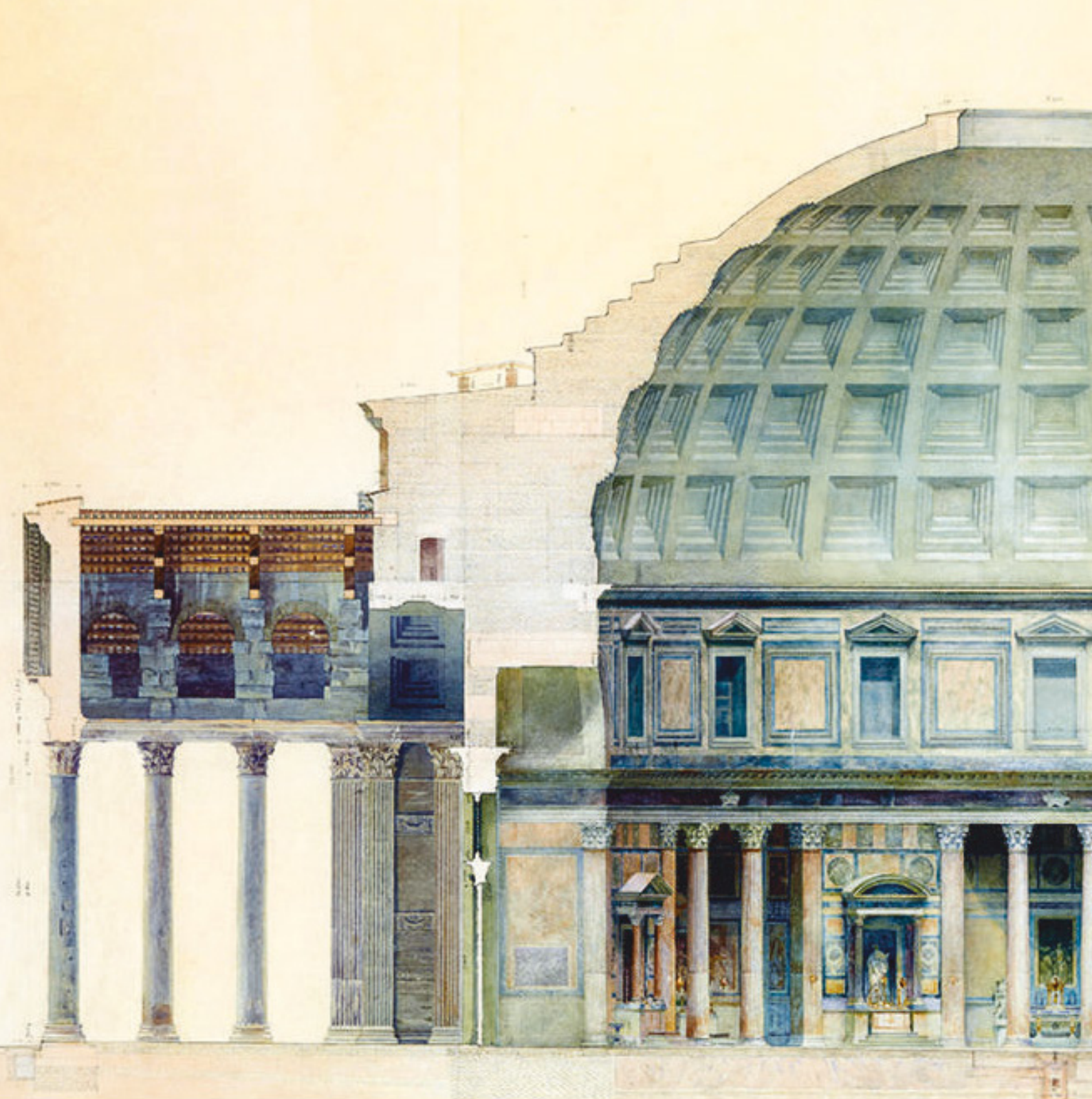




















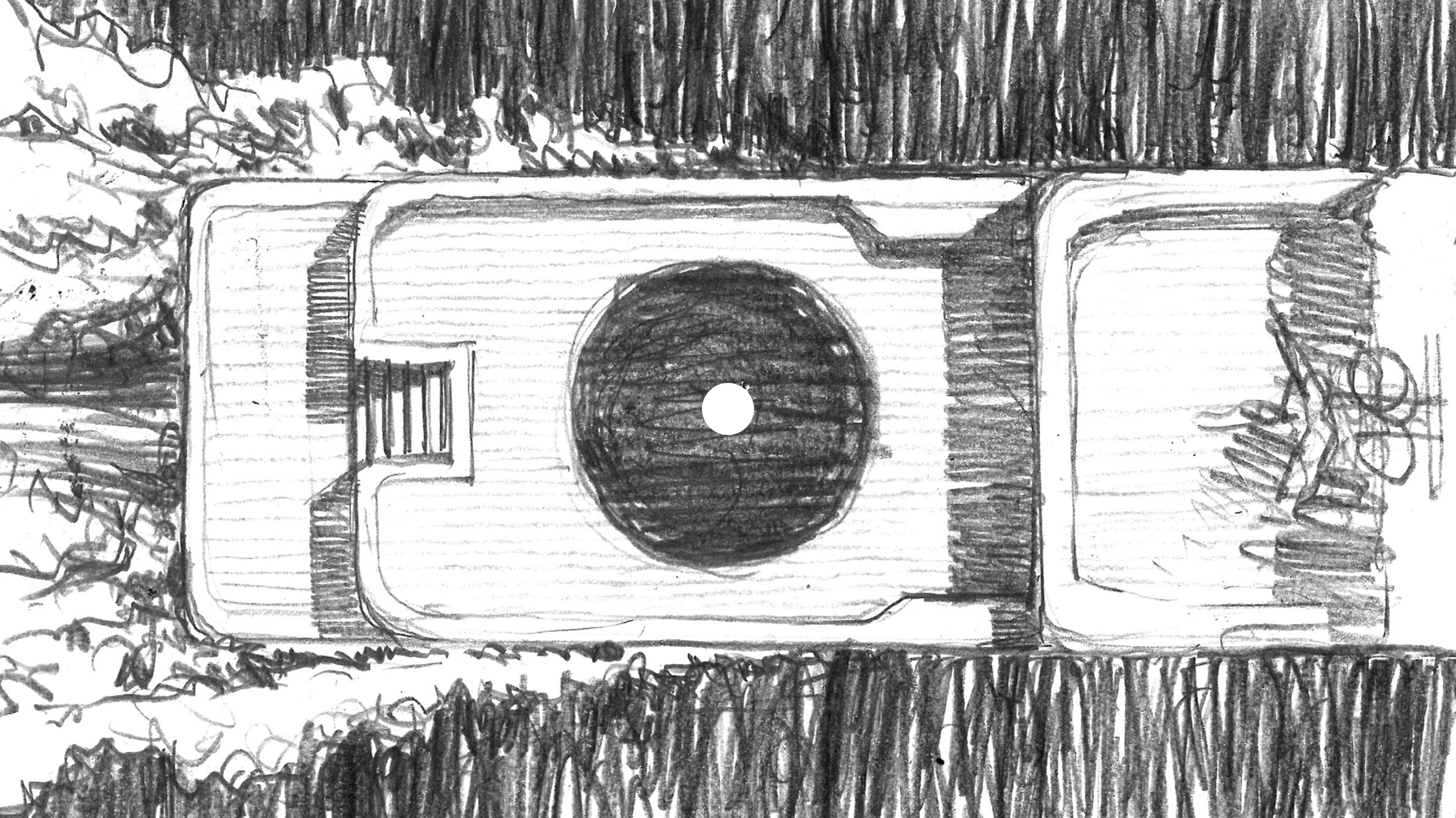














atto II
rifrazione

La creatività è un processo biologico.
La cellula primordiale comincia il suo
percorso, clonandosi, dividendosi,
reagendo alle interferenze con la
genetica e con la variazione.
Da organismo semplice ad organismo
complesso.
Diversità, genere, individui, collettività.

ennio morricone

variazioni sul tema:
alterazioni, echi, risonanze

Al fischiettare di un uomo solo risponde un fruscio.
Due suoni.

Poi un'armonica. L'urlo di un falco, cavalli, vento.

Un violino. L'orchestra. Il coro.

Il suono diventa musica.

Il frammento sonoro ritorna, ma è già sinfonia,
colonna sonora, inno.

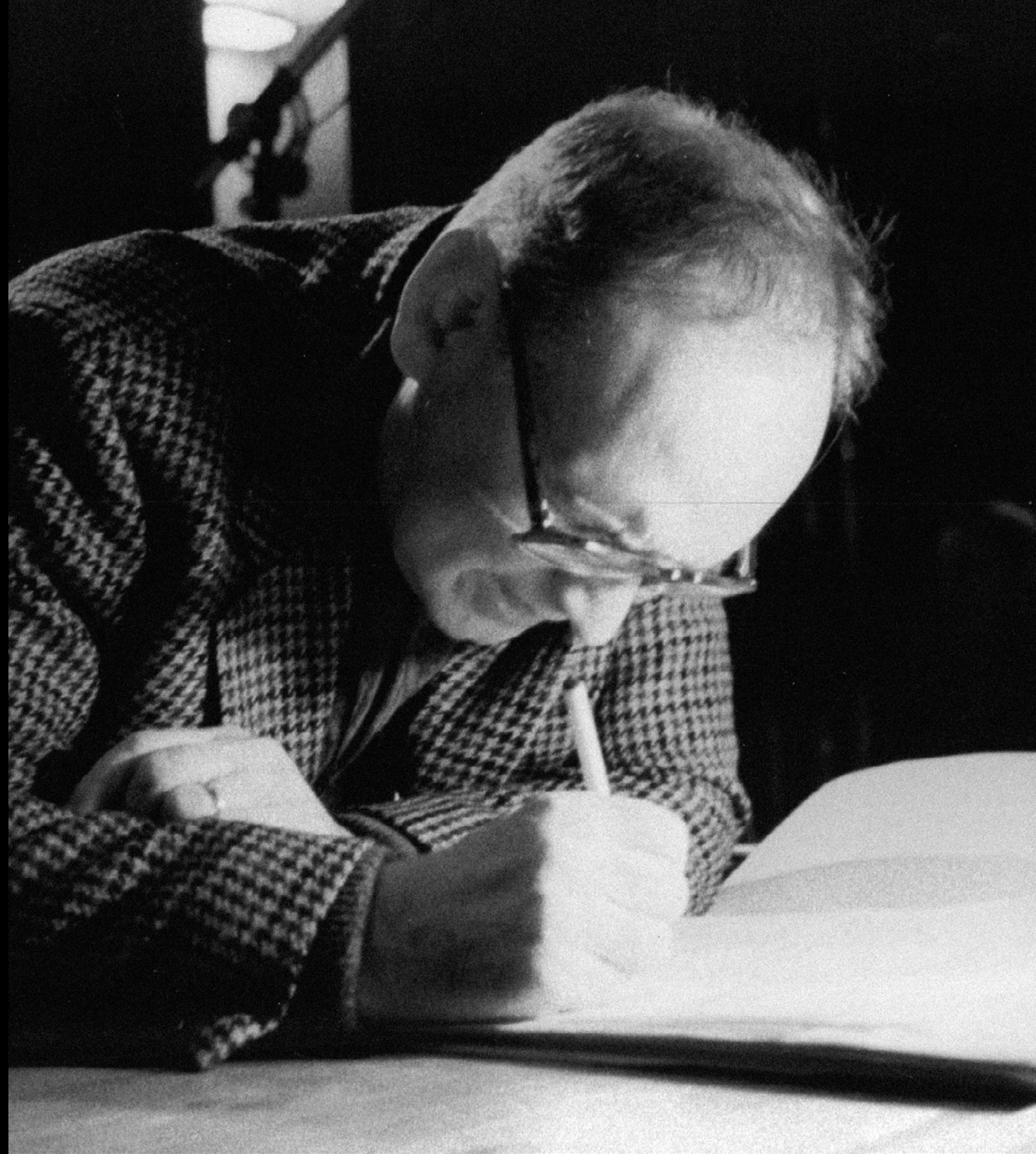
Niente è più come prima.

Tranne il primo motivetto:

UIUIU UAUUA

Quella musica, quella colonna sonora, nata dal
fischiettare distratto, cambia per sempre la storia
del western.

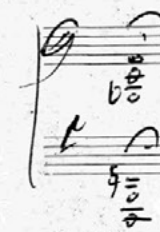
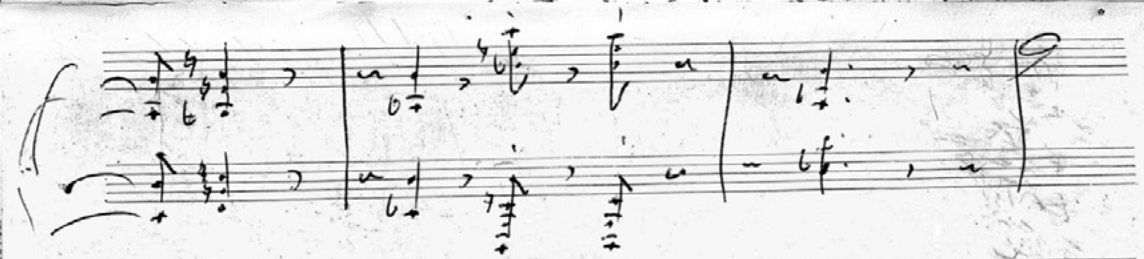
C'è un prima e un dopo Morricone.



U. 2nd

A G A B (R1) E (L) A⁴

March 1925



Ensemble

For G A B (R1) E (LL) A⁴
sol lab sb MI LA







b-arch

un cluster geometrico:
allitterazione, clonazione

Come il cerchio del sole si rifrange sulla
lente dell'obiettivo, il nostro cerchio si
moltiplica.

Si allunga lungo la linea dorsale della barca.

Respira, si contrae, si espande.

La linea pura genera spazi, si divide, si
piega, definisce.

Ma rimane sempre sé stessa.

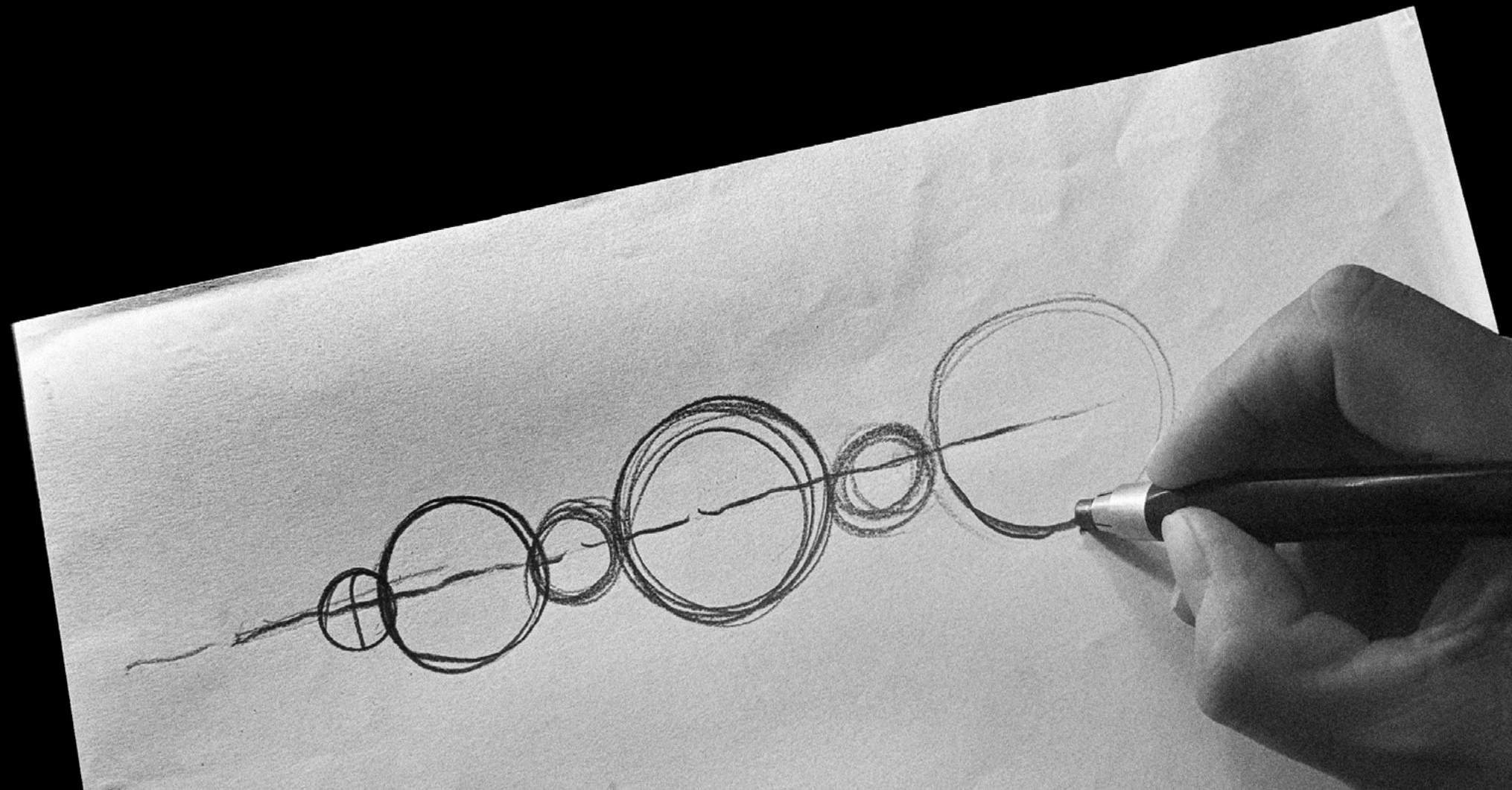
Tutto avviene nel cerchio.

Tutti i cerchi si aggregano lungo l'asse della
barca.

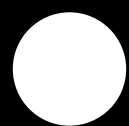
Diventano spazi, luci, oggetti, arredi.

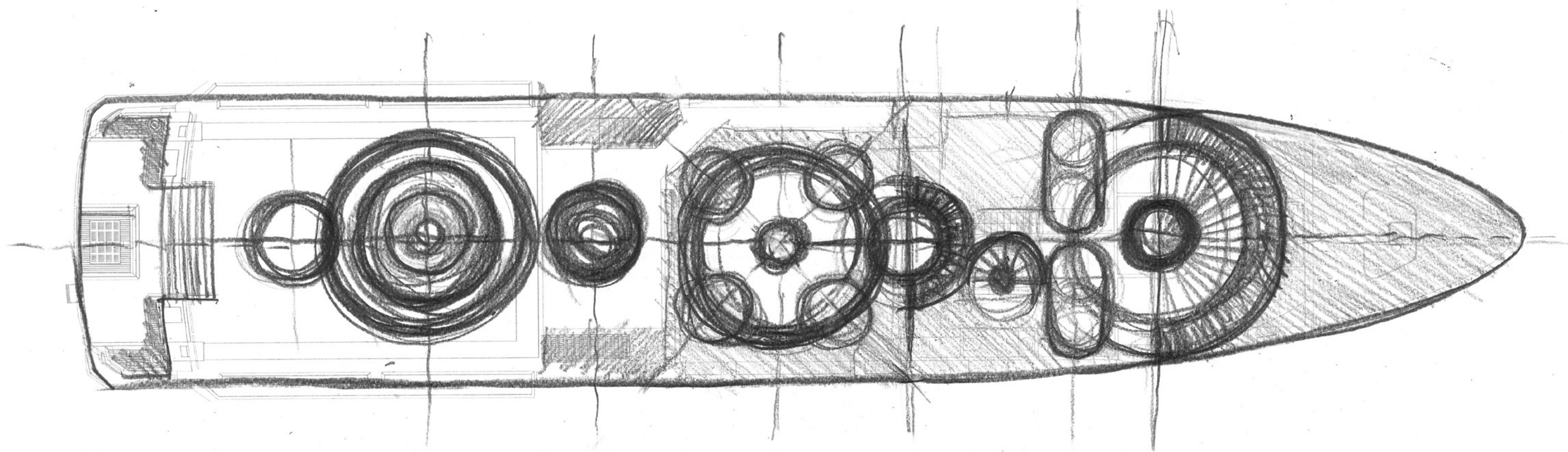
Diversi. Uguali.

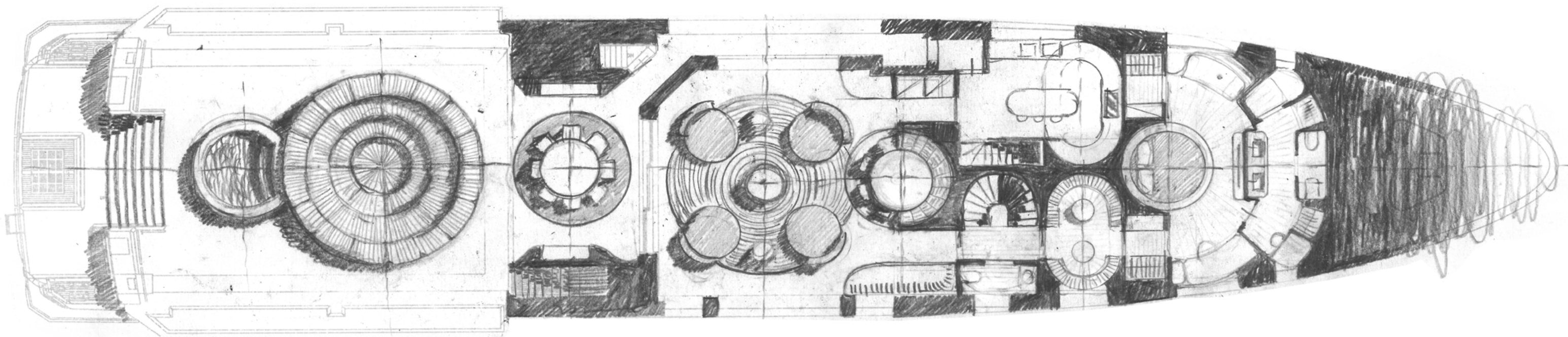
Un'unica idea per un organismo complesso.

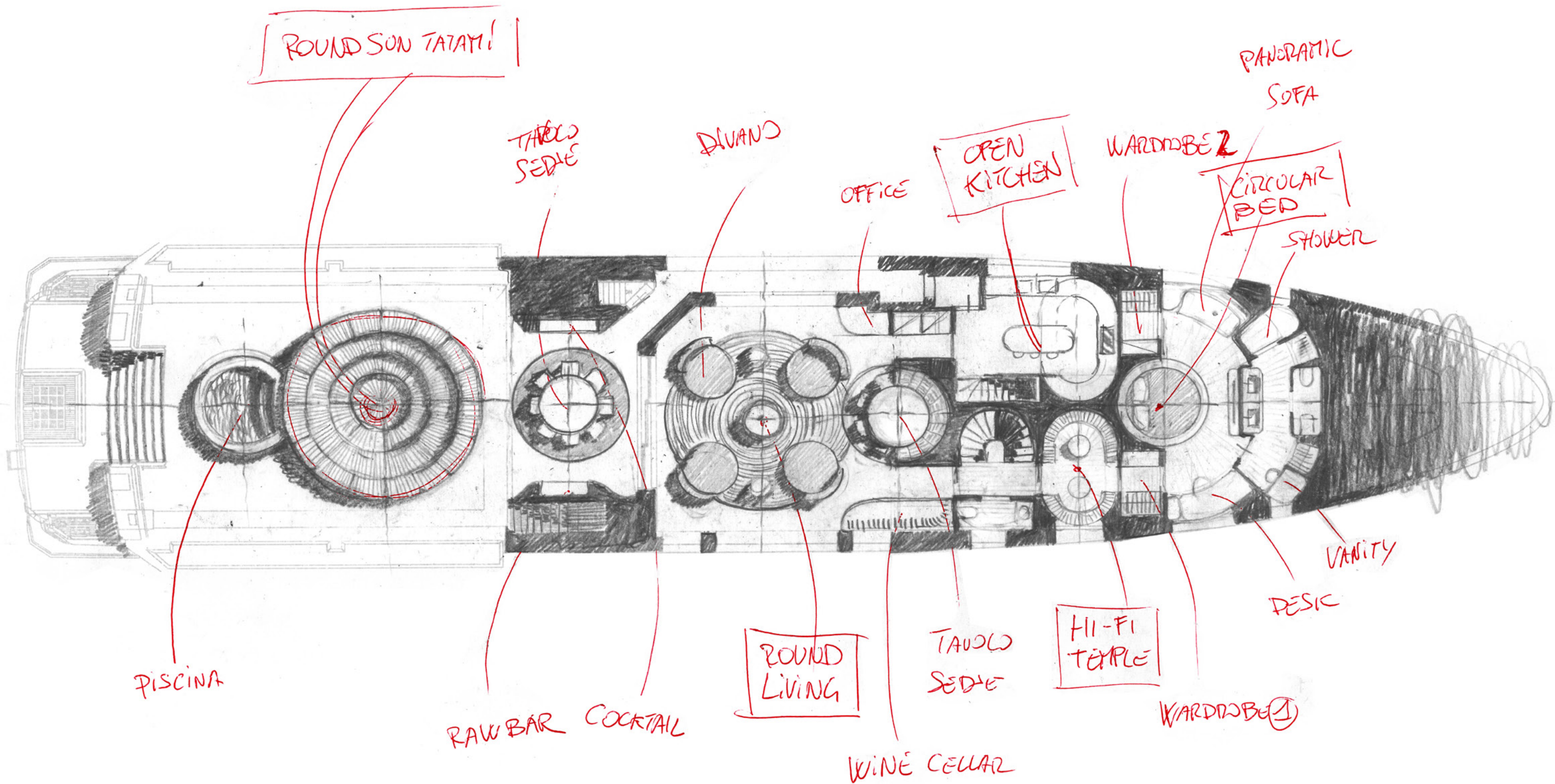


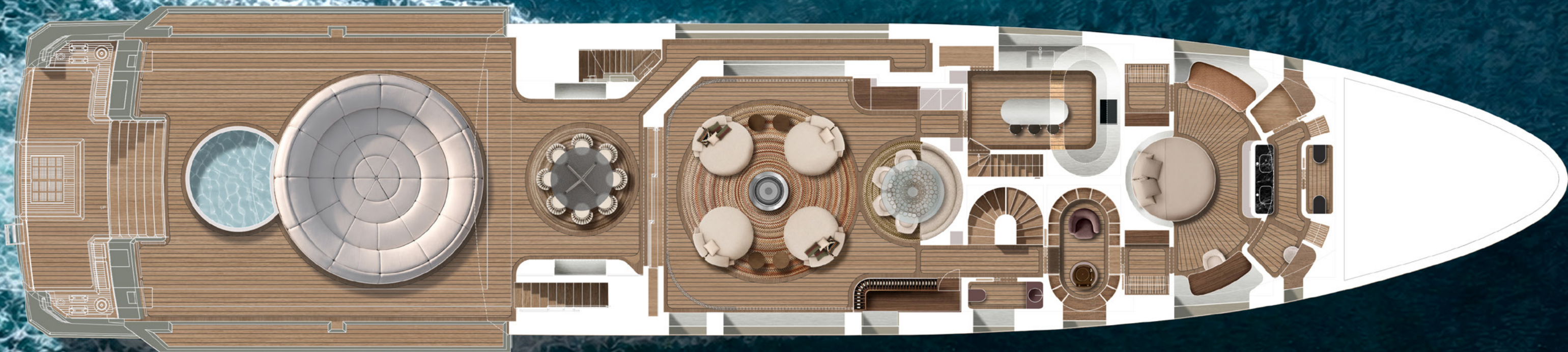


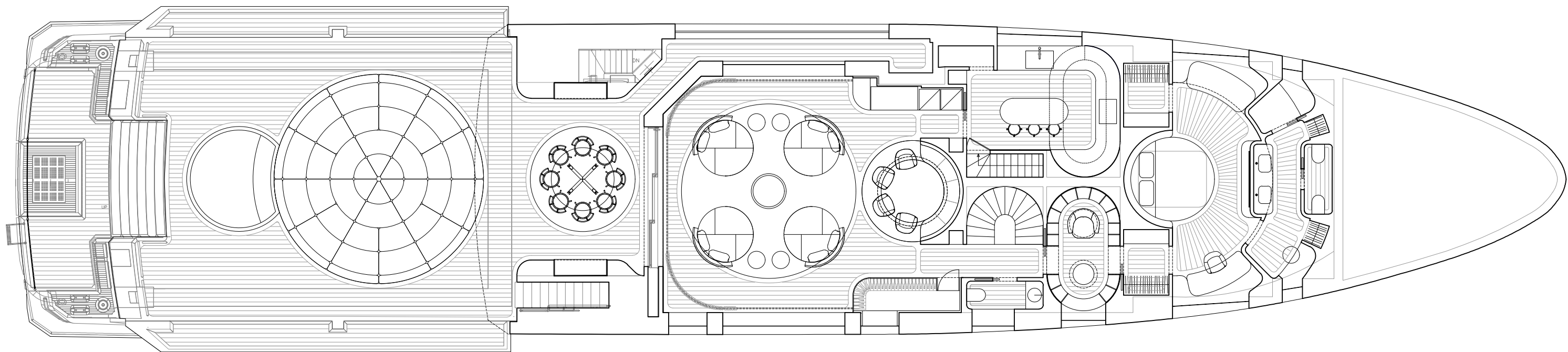


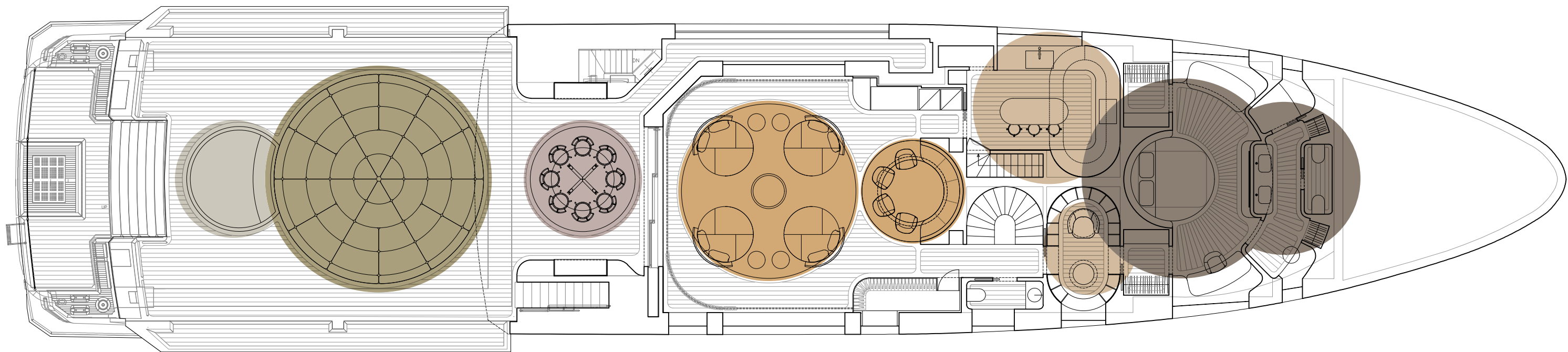


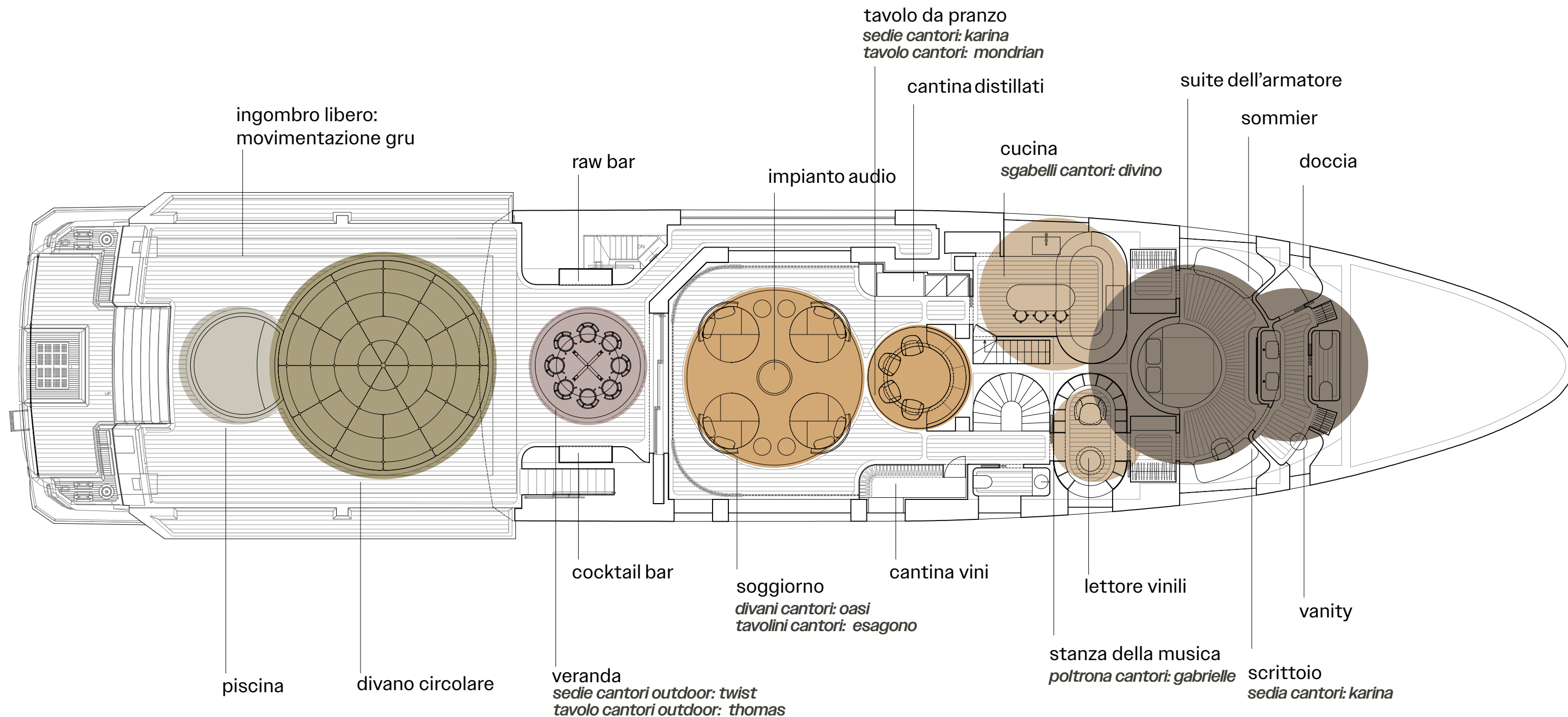


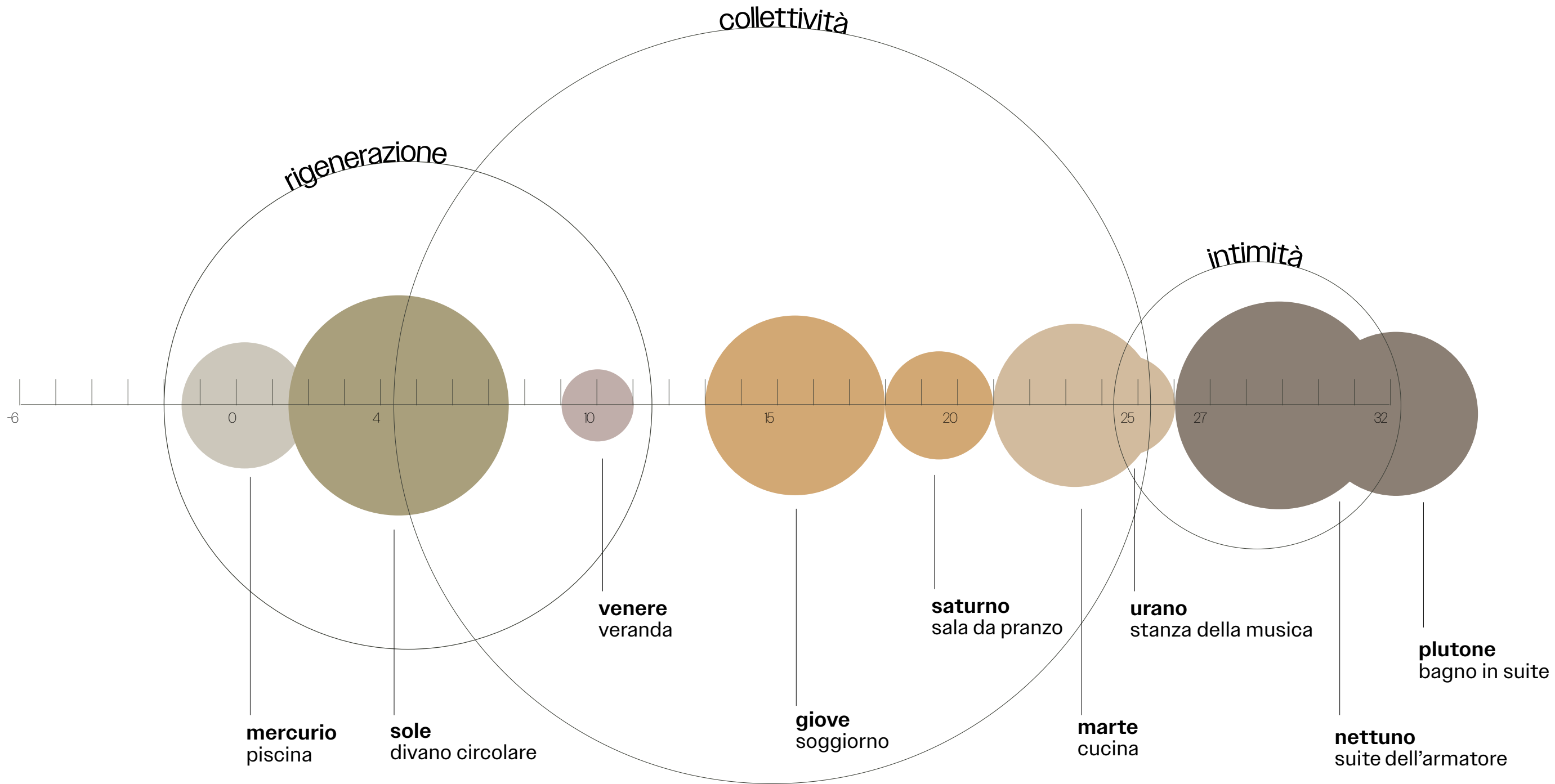


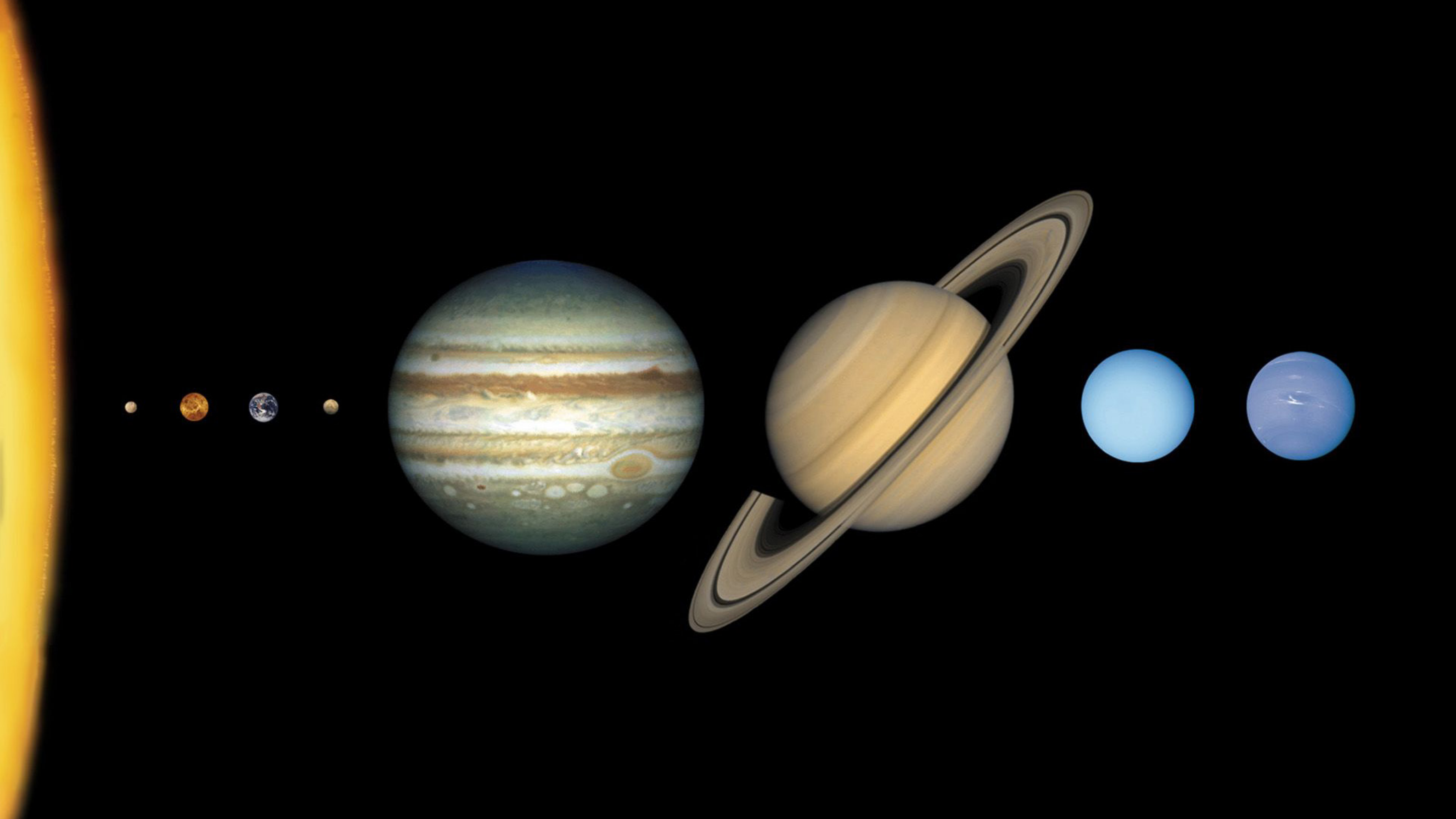


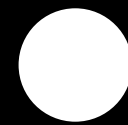






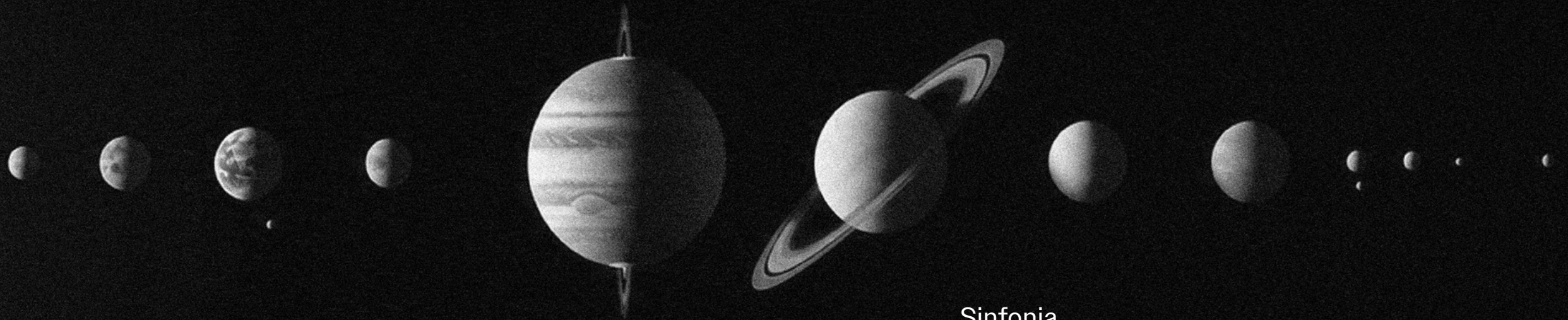






atto III

sinfonia



Sinfonia.

La meraviglia dell'unione delle individualità
che vibrano all'unisono.

Strumenti, voci, tecniche, ognuna
differente ed ognuna riconoscibile,
danno vita ad un'opera unica, diversa,
riconoscibile a sua volta.

La differenza costruisce l'unità.

ennio morricone

composizione, arrangiamento,
orchestrazione

Il maestro costruisce un'intera colonna sonora a partire dal primo frammento. Questo primo tema si evolve e si adatta. Quando incontra la storia, le immagini, il film, il tema si muta alle necessità del momento. Introduce, accompagna, si muove suadente, diventa impetuoso, cresce e si assottiglia. Ora è tuono, ora è lento come lo scorrere del fiume. Nascono i movimenti, i capitoli, le scene, i brani. I titoli. E in ognuno di loro vive il primo frammento: il primo tema, la prima intuizione.





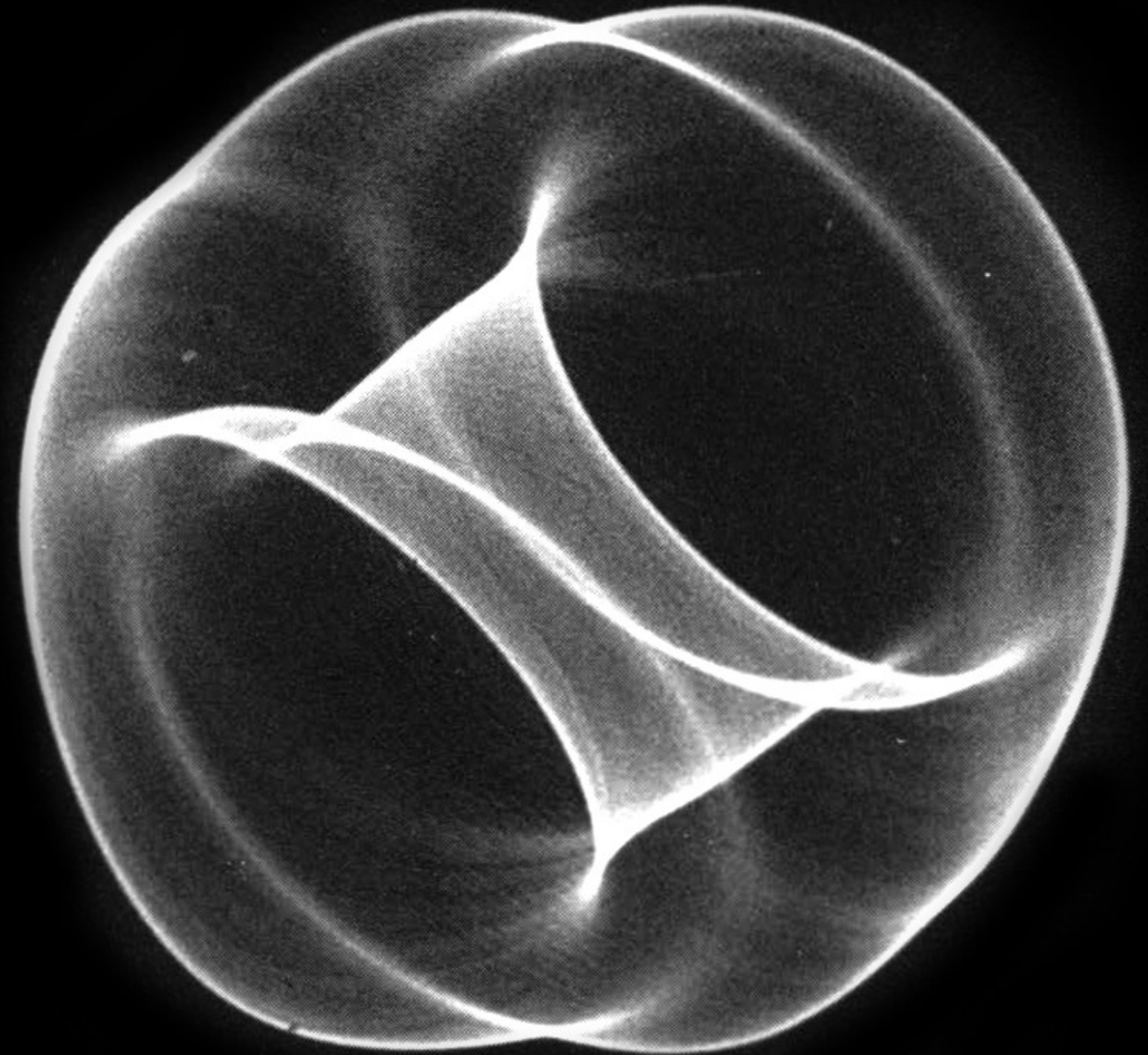


b-arch

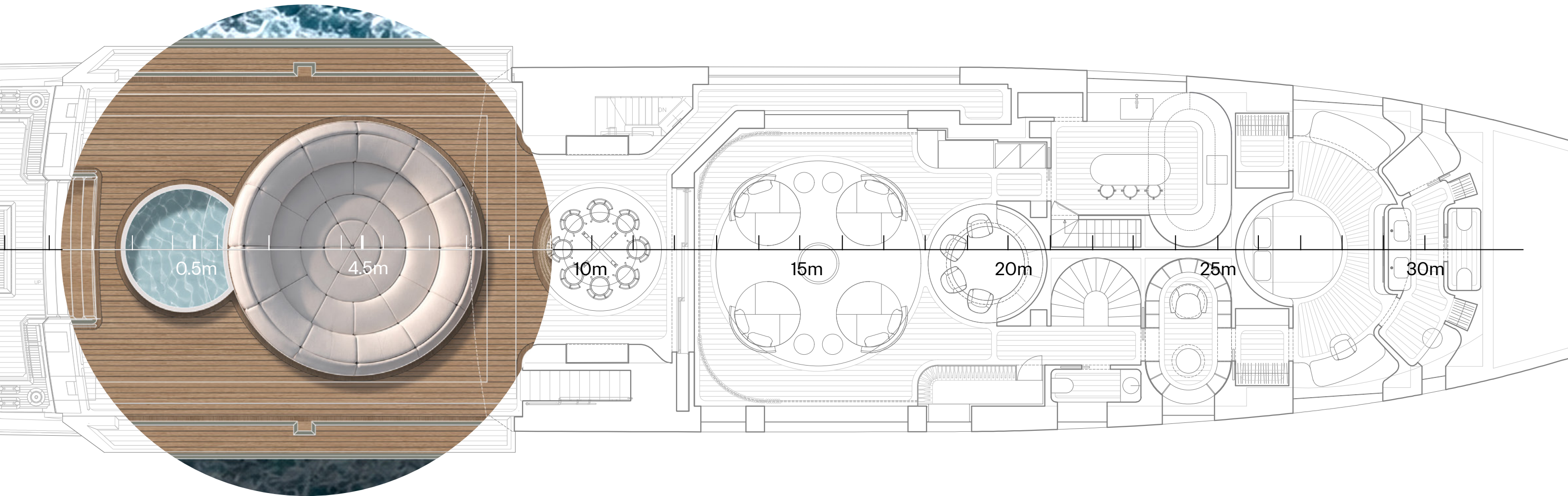
un sistema solare:
cerchi, orbite, pianeti

La sequenza di cerchi, allineati lungo l'asse centrale, ricorda i pianeti del sistema solare. Lo ricorda per forma, ma anche e soprattutto per essere composta da unità estremamente differenti, per dimensione, temperatura, sostanza, ma allo stesso tempo uguali, perché appartengono ad un solo sistema, che li definisce e che li unisce.

Il primo cerchio è il sole, attorno al quale tutto ruota. Il primo genera gli altri, che diventano spazi vivibili, attività, tempi, movimenti. Teatri quotidiani, animati dalle persone che li abitano.



sole + mercurio

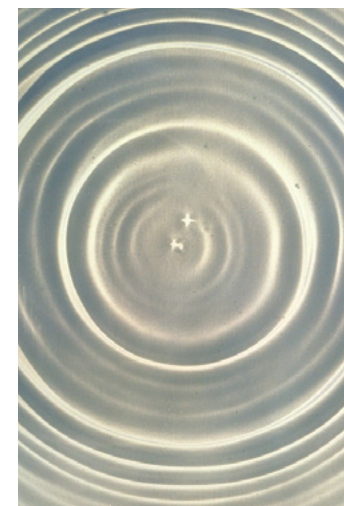


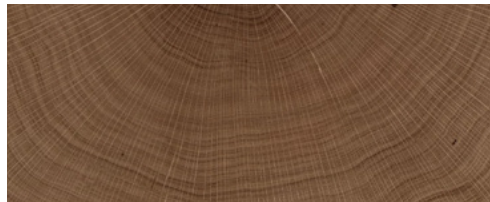
A full-page background image showing an underwater scene. Sunlight filters through the water, creating a shimmering, golden-yellow light that contrasts with the deep blue of the water. The light rays are visible, creating a sense of depth and tranquility.

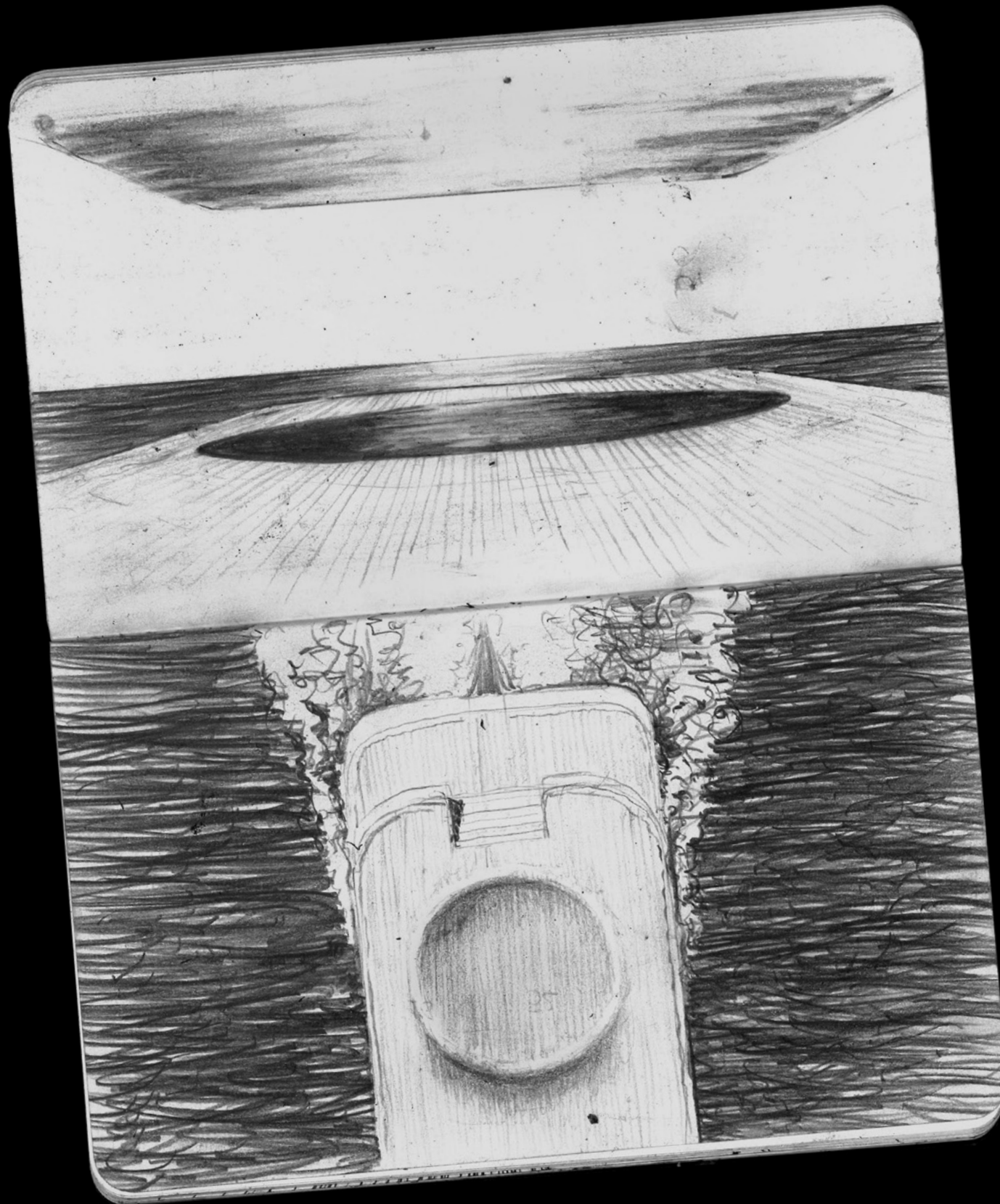
**sole +
mercurio**



Fonte. Rugiada. Energia. Un forza trainante che riporta alla origini. Un posto di contatto con la natura, con il ritmo del respiro, i suoni, l'aria salata. Meditazione e connessione. Poppa.





**Sole.**

Un unico segno.

Un cerchio.

Divano, teatro, tatami, alcova, rifugio,
osservatorio astronomico, atollo, piazza,
salle à manger, letto, dancefloor.

È il luogo dove tutto è possibile.

Luogo dell'incontro o di una perfetta
solitudine.

Un cerchio, disteso sulla linea
dell'orizzonte, ma rivolto verso il cielo
Tutto nasce qui e tutto ritorna qui.

Il soffitto della veranda è uno specchio
che riflette il cielo ed il mare.

Mercurio.

Verso l'orizzonte, la prima clonazione.

Un nuovo cerchio d'acqua: la piscina.











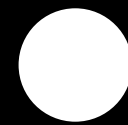




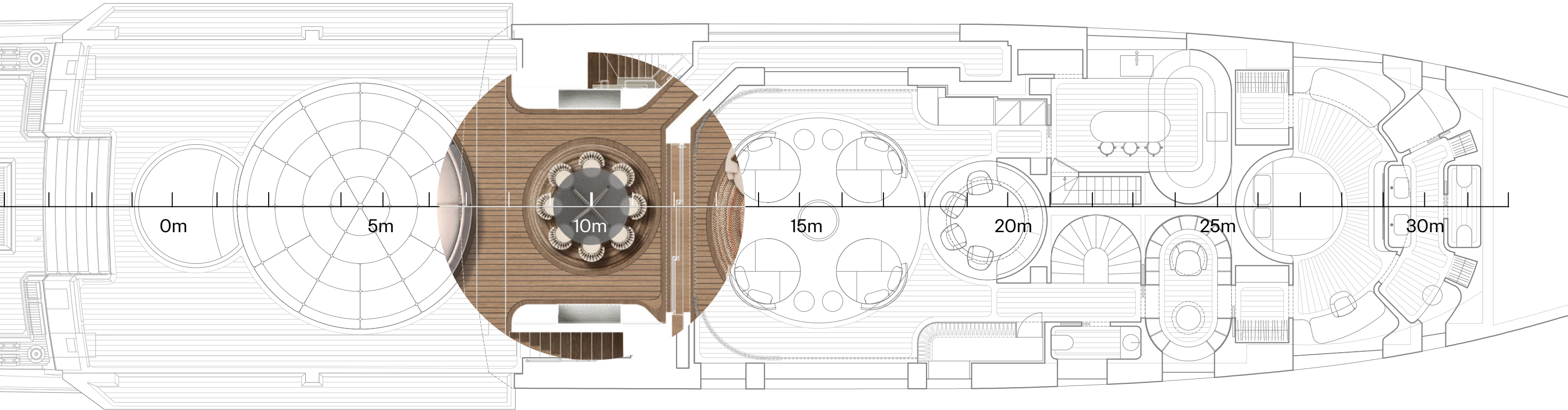




CANTORI
sistema divano
custom-made



venere





venere



Condividere e partecipare. Generare ambienti per unire l'energia e le risorse per creare una comunità che ci parla e ci riflette. Un abbraccio condiviso, che culla e rassicura.





Venere.

Seconda clonazione.

La veranda.

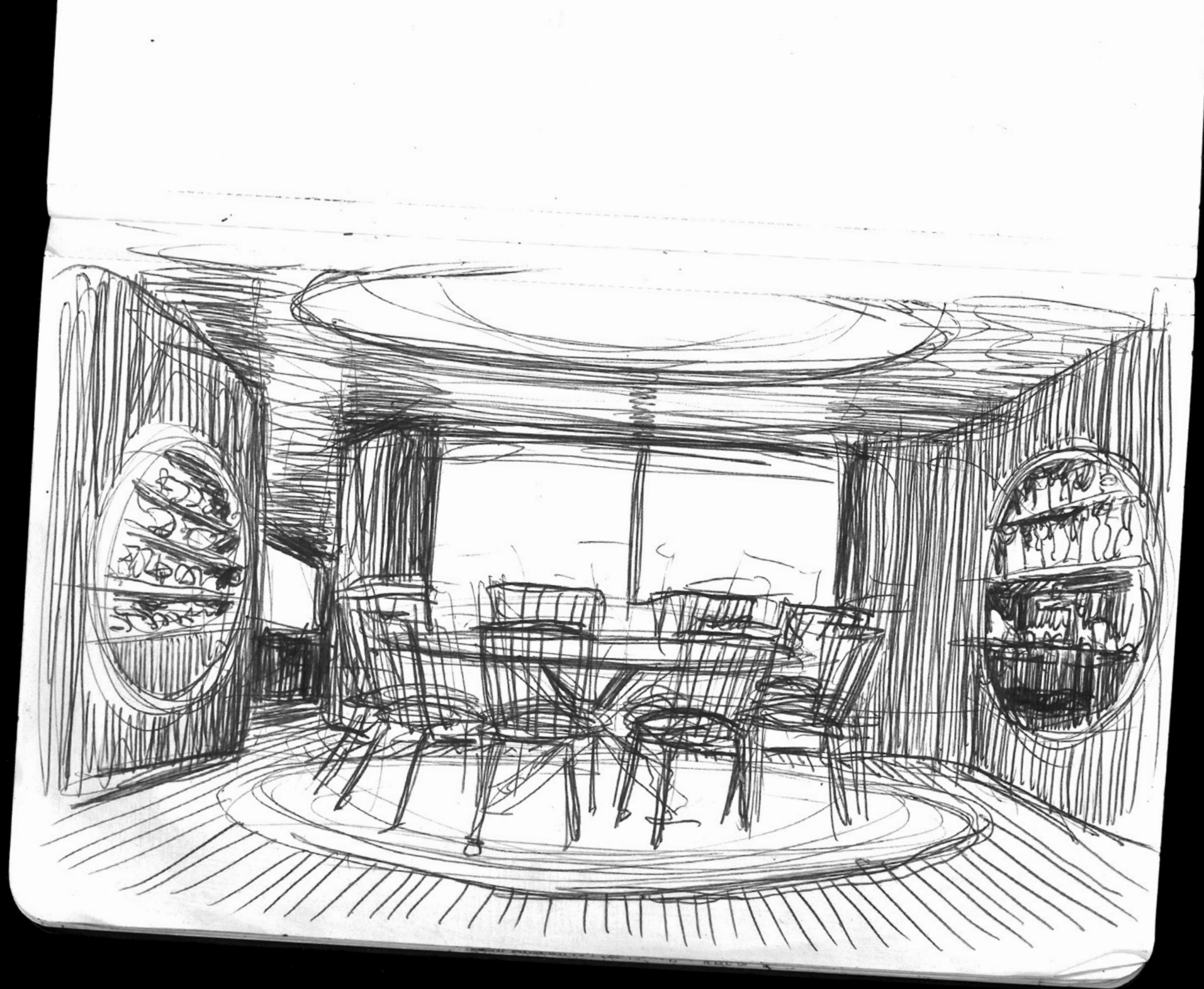
Un tavolo tondo, al riparo della veranda, è il luogo dell'incontro e della condivisione, attraverso il cibo.

Due cerchi verticali tracciano la direzione trasversale, la consapevolezza, le coordinate.

Sono un raw bar, ed un cocktail bar.

Tutti possono servirsi, nessuno è servitore. Non c'è separazione tra ospiti ed equipaggio, ognuno ha un ruolo, ma la comunità è una.

Il tappeto accoglie, mentre un cerchio di luce accende il soffitto, non per proiettare, ma per "essere" luce.

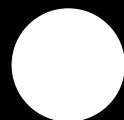


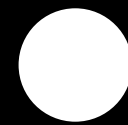


CANTORI
sedie da esterno
"Twist"

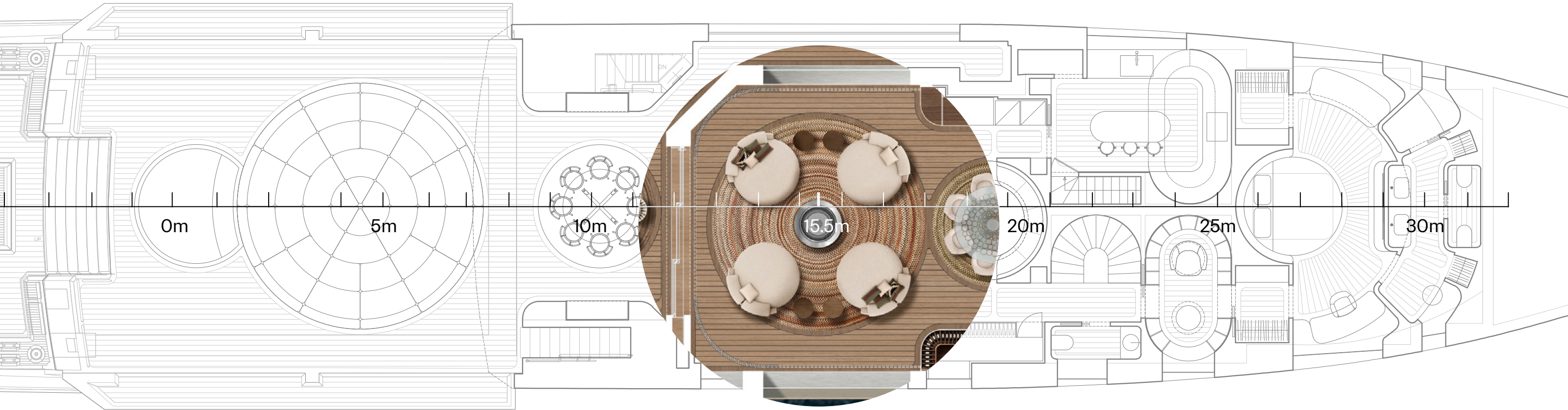
CANTORI
tavolo da esterno
"Thomas"







giove

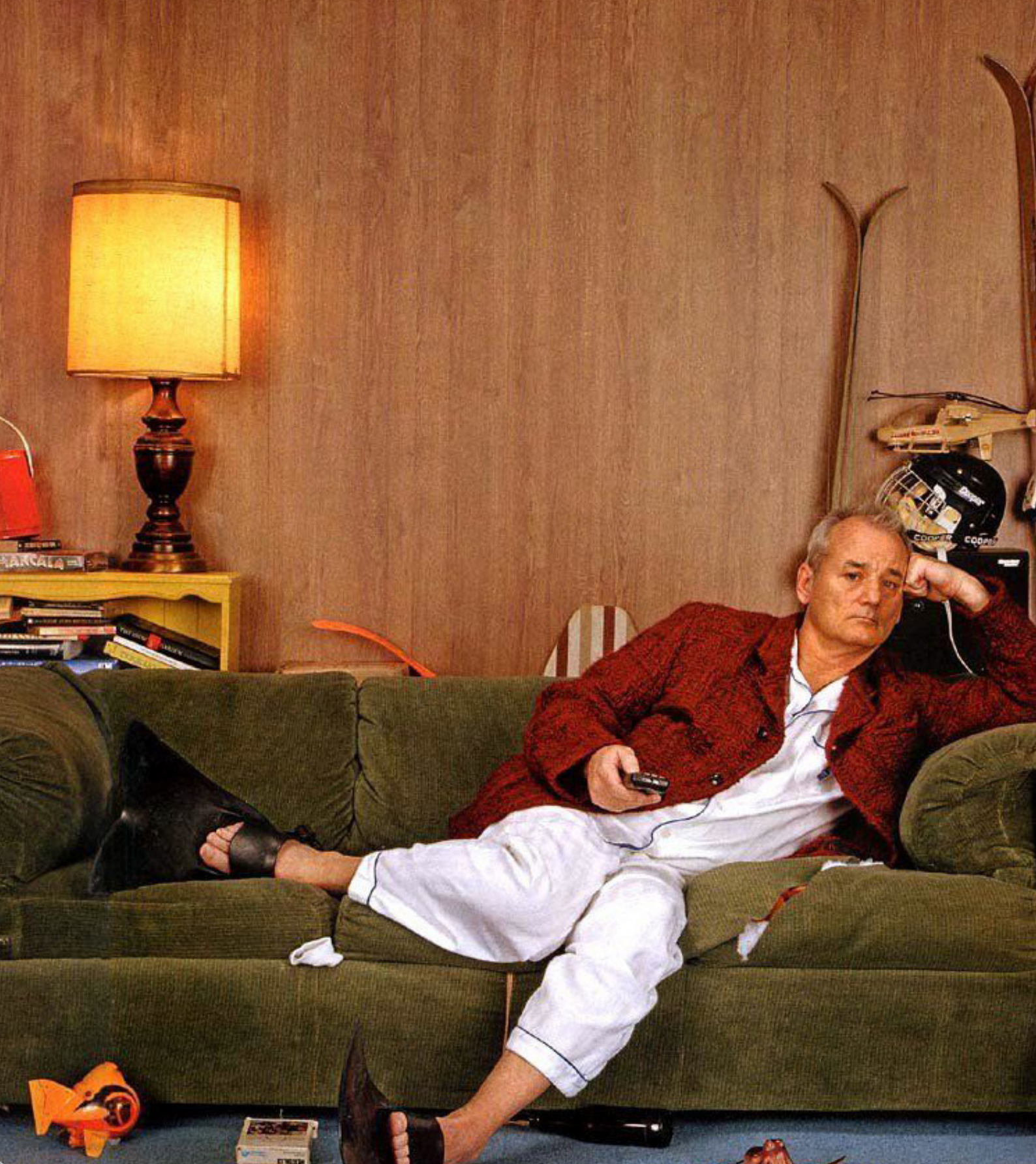


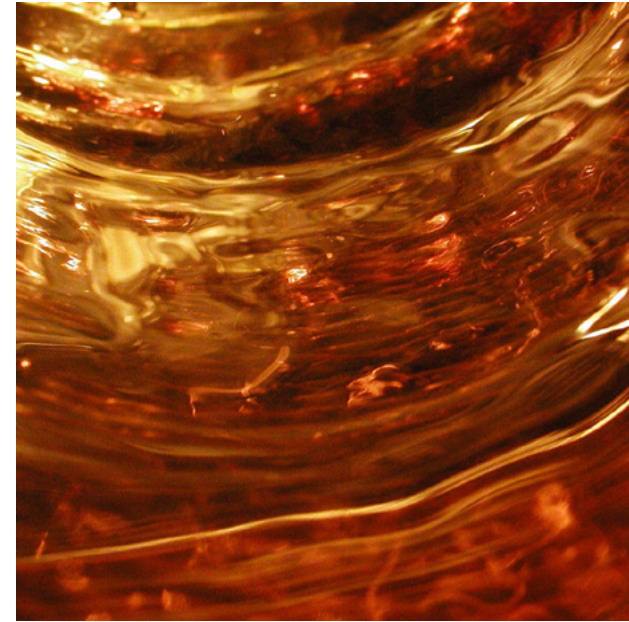


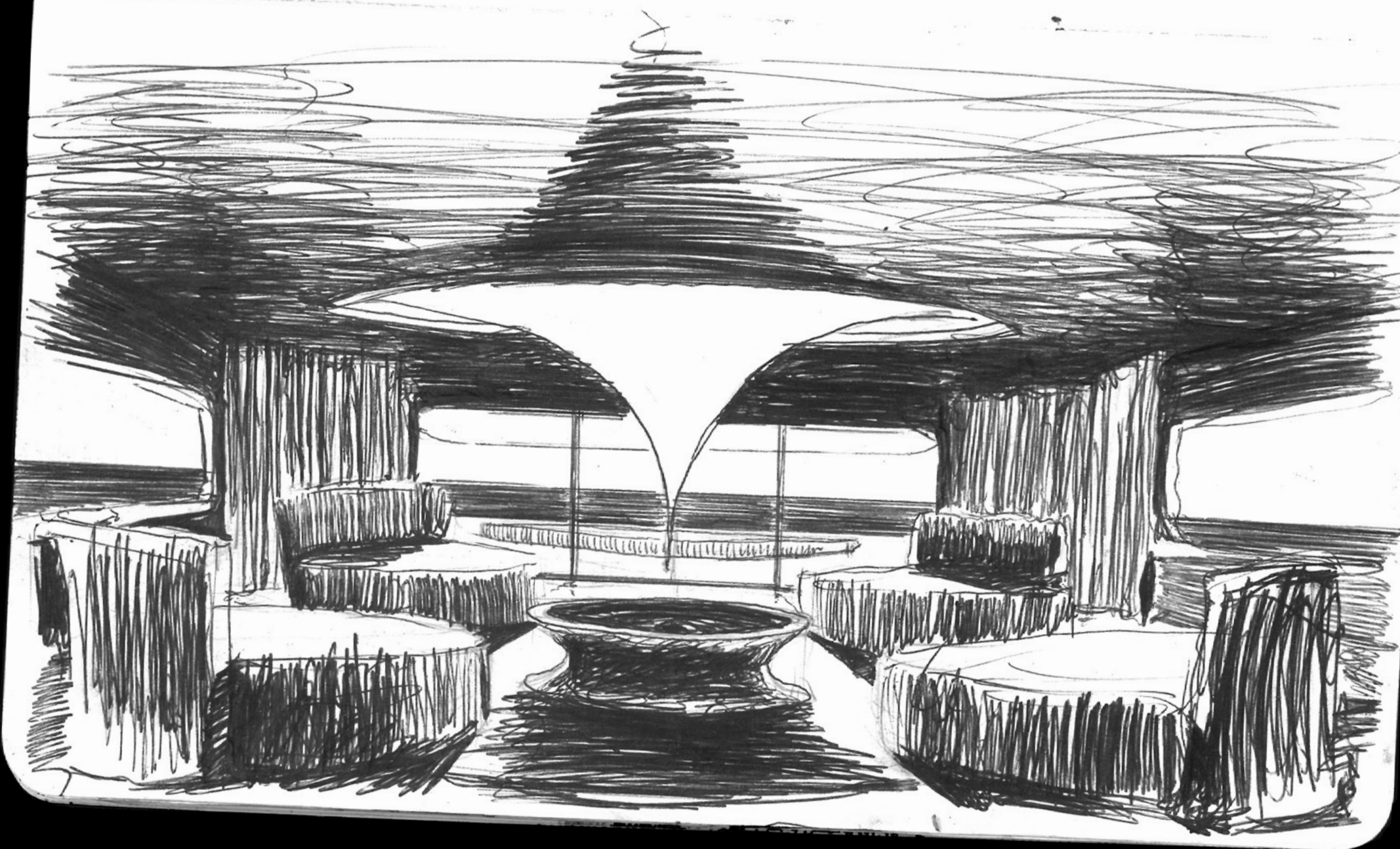
giove



Condividere l'intimità del silenzio. Godere assieme della musica. Uno spazio per il riposo. Uno spazio per l'ascolto. Pausa e ristoro. Un'aria di domenica.







Giove.

Terza clonazione.
Il soggiorno.

Il tappeto più grande è un pianeta che
accoglie i suoi satelliti, quattro divani
tondi, dove dare e ricevere.
Il luogo dove essere comunità.

Al centro un grande diffusore coassiale
(sub, mid e tweeter), proietta il suono
in verticale verso l'alto.
La musica si apre a 360°, riflessa in
maniera uniforme dalla superficie
della stalattite cromata, che nasce dal
grande cerchio di luce.
Il suono è per tutti, la luce è per tutti.

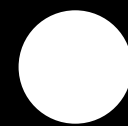
Luce che scende dall'alto e suono che
emerge dalla terra, si muovono lungo la
stessa superficie in direzioni opposte.
Si incontrano, si rifrangono, si
completano.



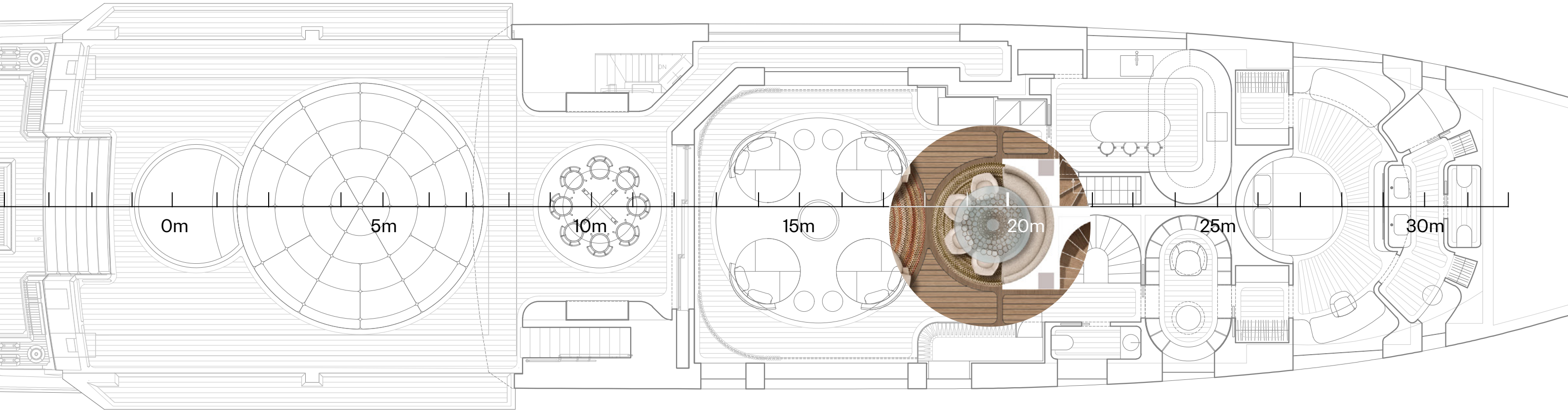


CANTORI
tavolini "Esagono"

CANTORI
divani "Oasi"



saturno



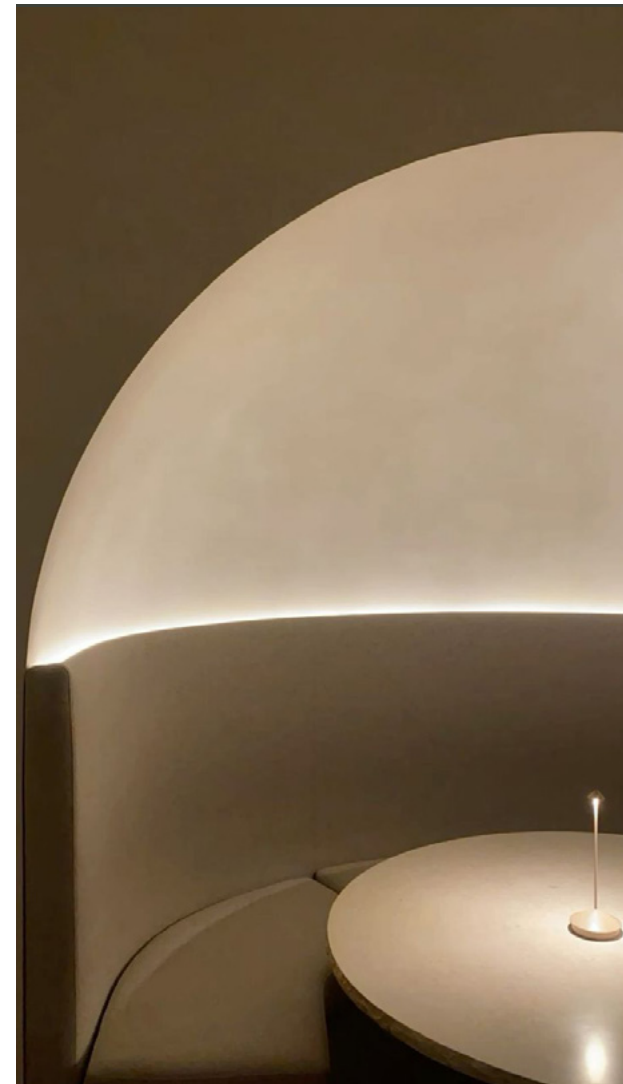


saturno



Riunirsi allo stesso tavolo.
Congiungersi alla mensa. Un'alcova
accogliente dove condividere e
raccontarsi.





Saturno.

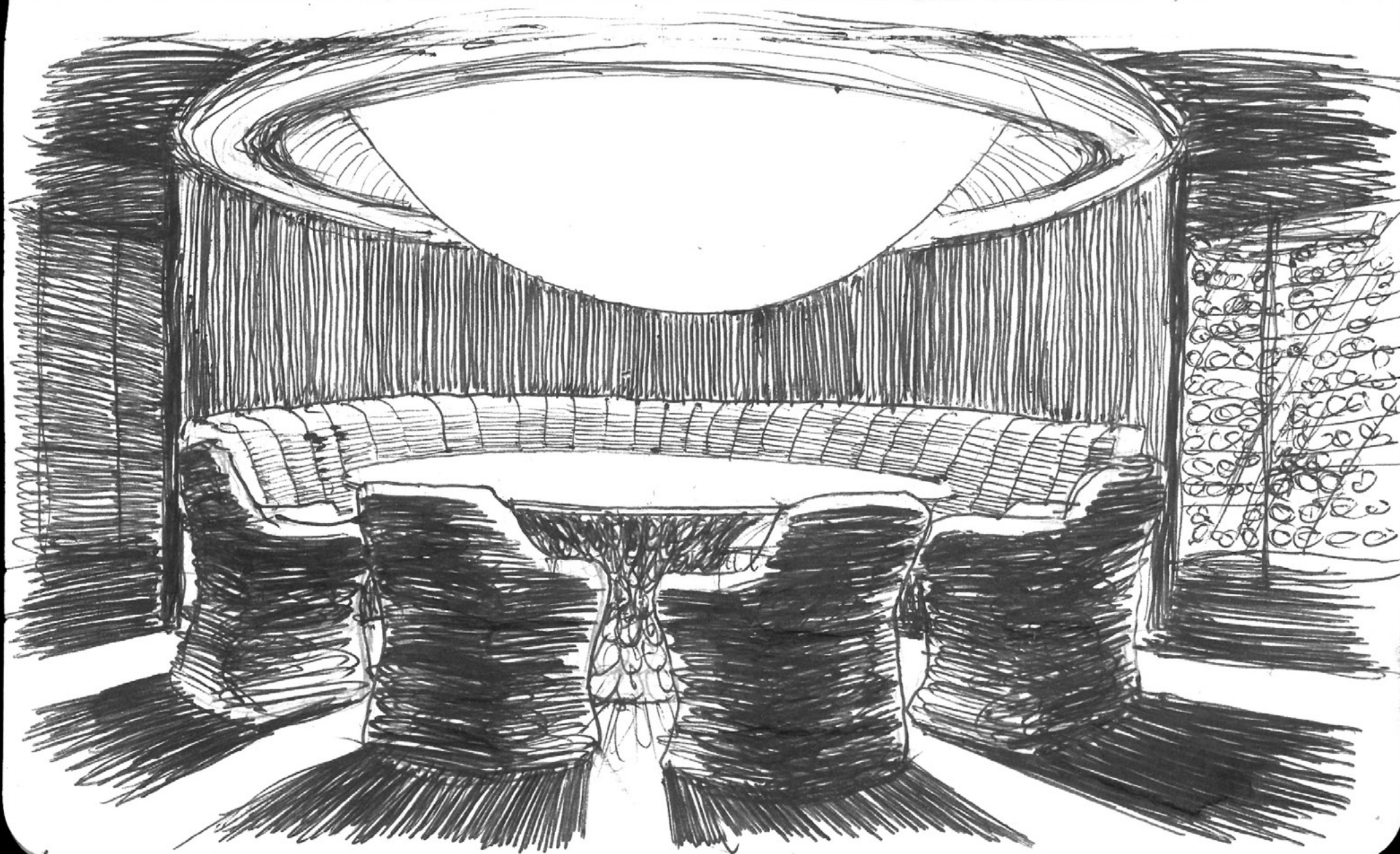
Quarta clonazione.
La salle à manger

Il tavolo interno, metà aperto verso lo spazio del soggiorno, metà incastonato nella materia viva della barca.

Legno douglas e acciaio, tradizione e modernità, definiscono il luogo dei riti, della solennità, delle liturgie.

Un divano tondo completa il semicerchio, ed accoglie la comunità con morbidi tessuti di bouclé e con la piuma dei suoi cuscini.

Ai lati, la cantina dei vini e la vetrina dei cognac. Sono i luoghi del tempo che scorre, ma anche il legame irrecidibile con la terra.







CANTORI
tavolini "Esagono"

CANTORI
divani "Oasi"

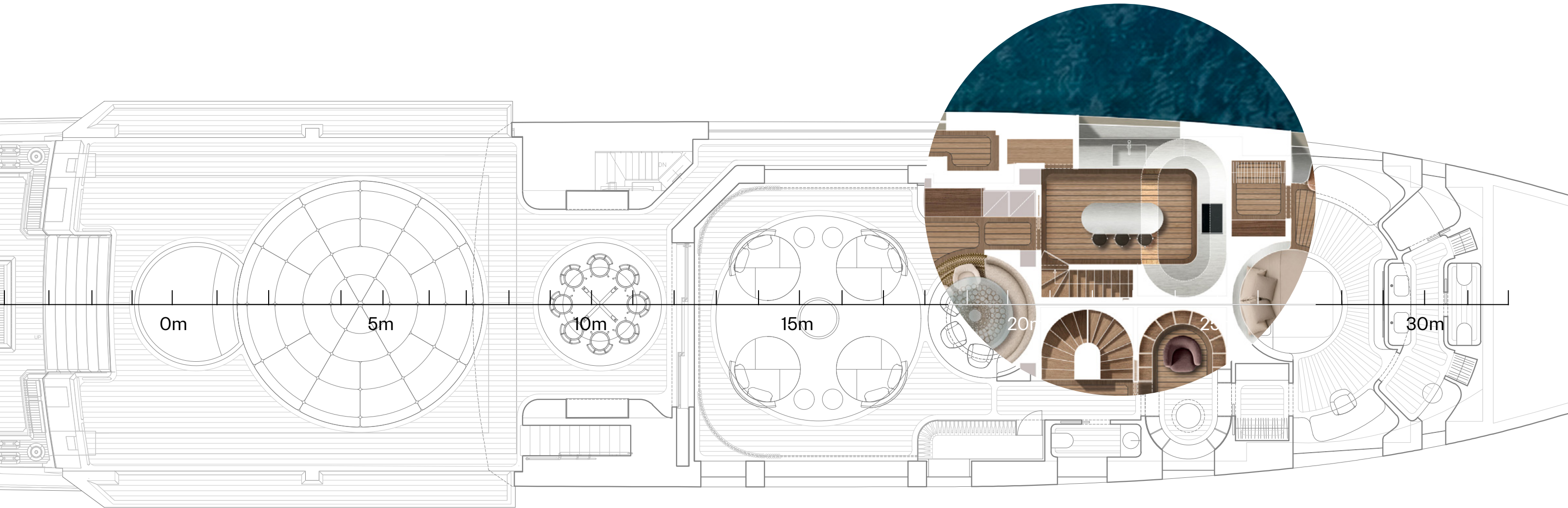
gatto persiano,
vero padrone della barca

CANTORI
tavolo "Mondrian"

CANTORI
sedie "Karina"



marte

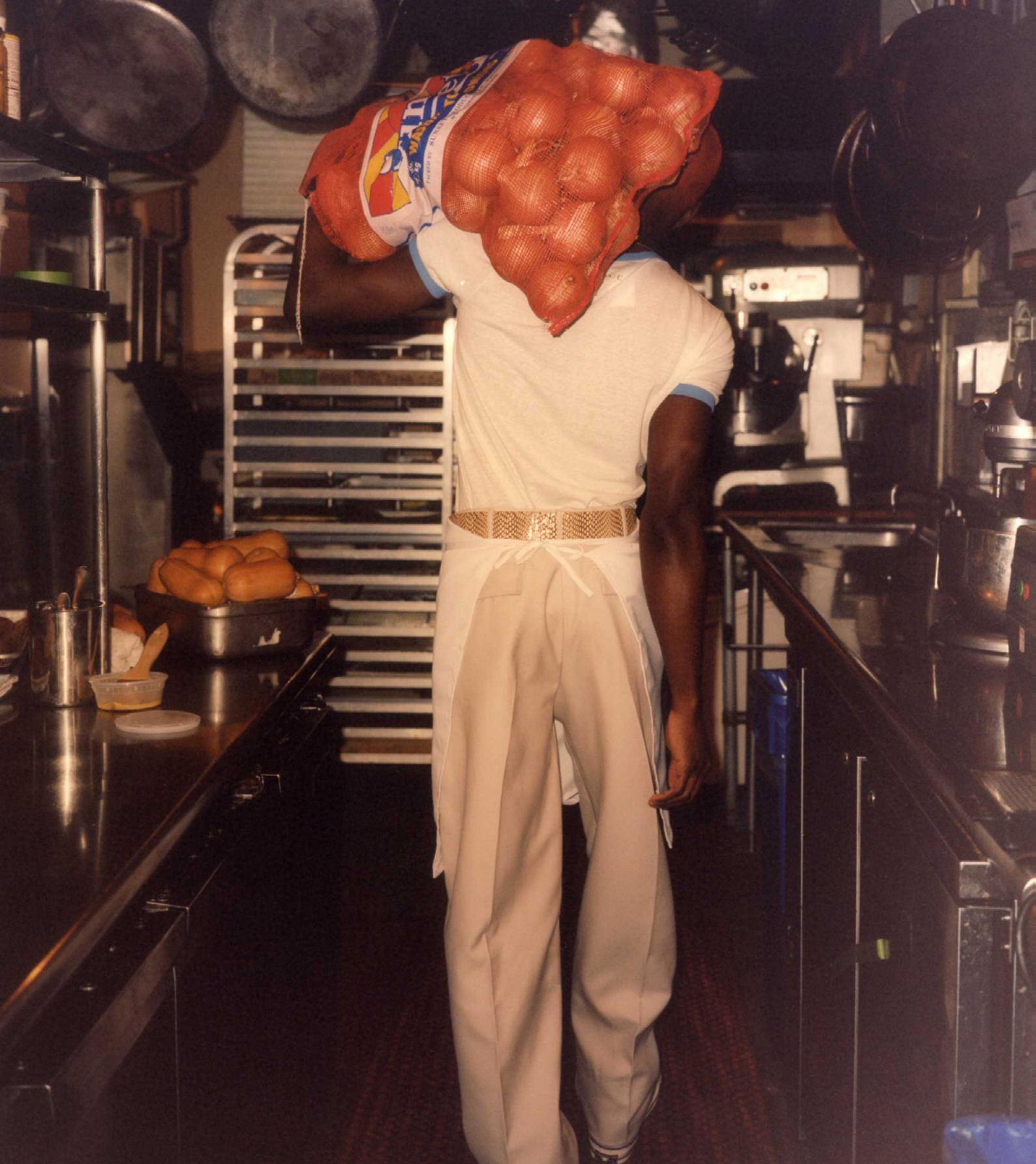




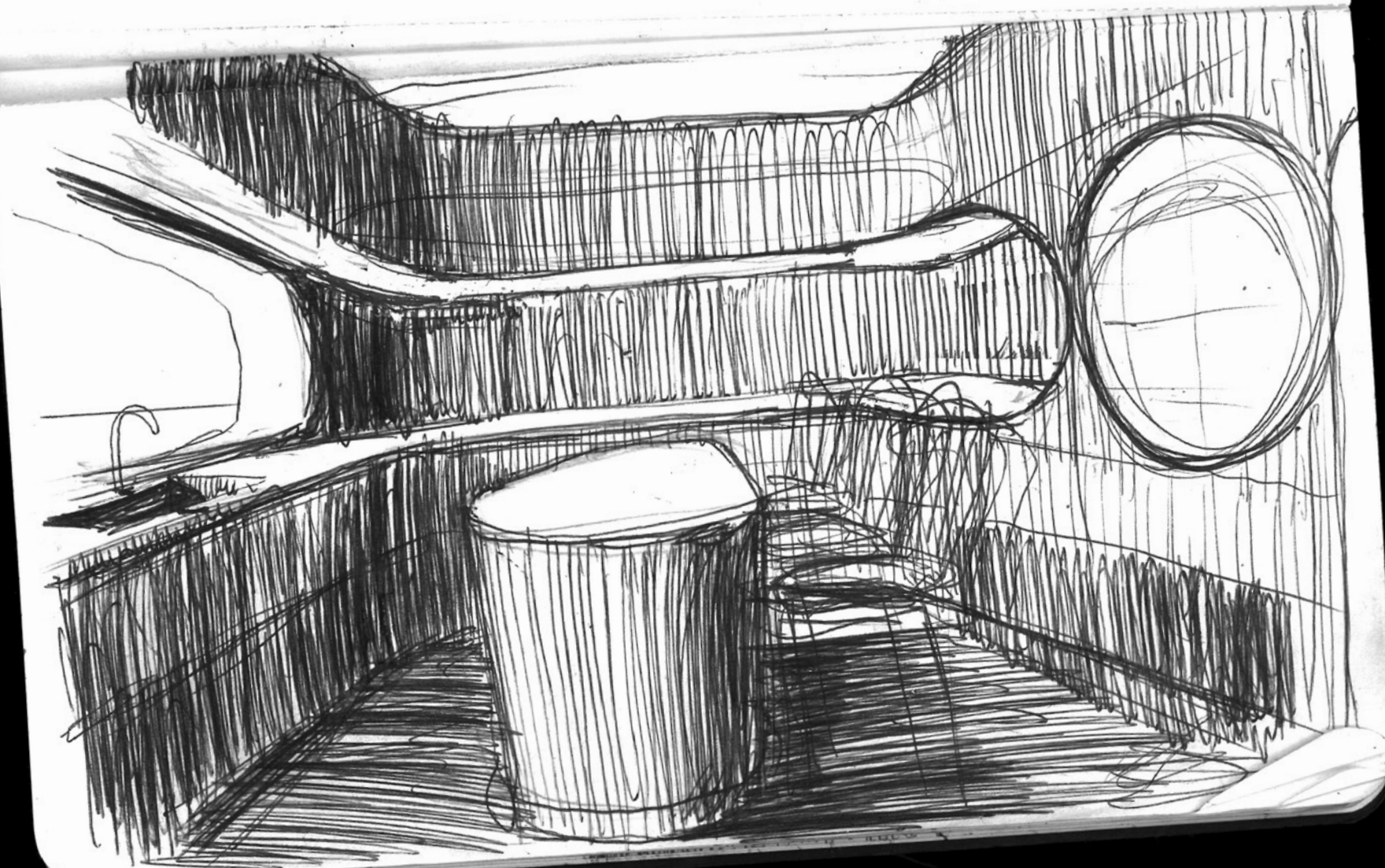
marte



Creare e condividere. Un luogo senza convenzioni e barriere. Insieme nella stessa rotta: cuochi e commensali, ospiti e osti. La cucina come focolare e luogo del cuore.







Marte.

Quinta clonazione.

La cucina

Una cucina aperta.

Verso il mare. Verso gli spazi della barca.

Una cucina viva ed una cucina luogo di vita.

Non spazio segregato, ma spazio della
continuità.

È un luogo intimo e personale, dove la
collettività si frammenta in parole e momenti
intimi, passati insieme in piccoli gruppi,
mentre si sminuzza una cipolla appoggiando
lievemente lo sguardo verso l'orizzonte.

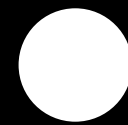
Tutto qui è legno o acciaio, calore delle
venature e freddezza della luce che si riflette.



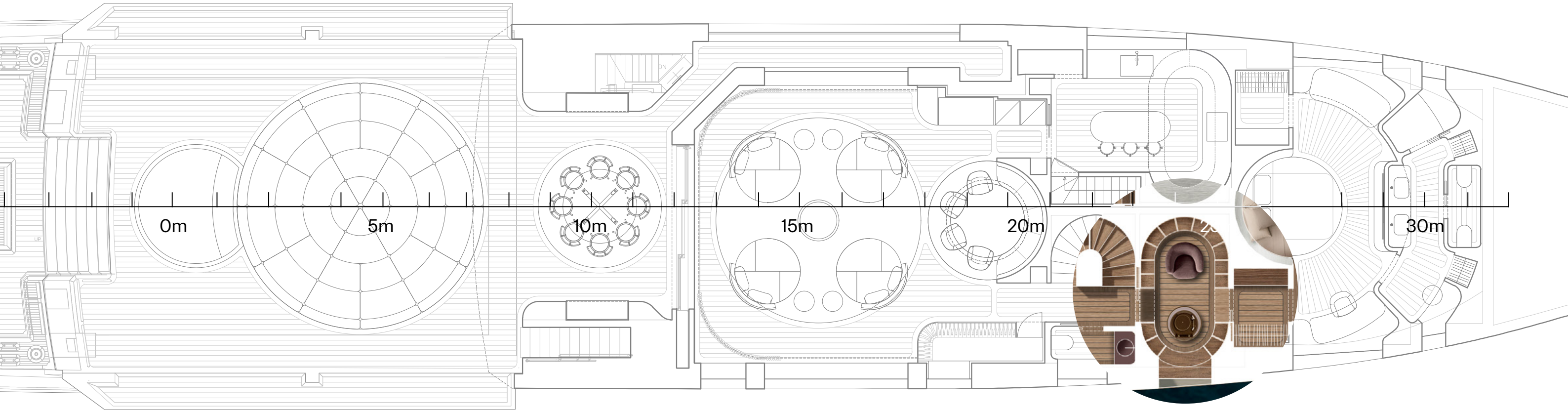




CANTORI
sgabrelli "Divino"



urano

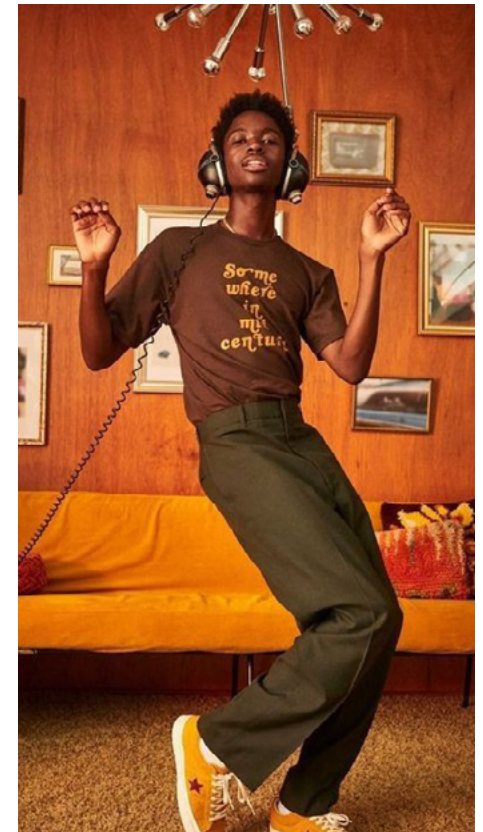




urano



L'energia della scoperta, il luogo della genesi. Un stanza tutta per sé. Un posto di magia e immaginazione. Idee e forme. Spazio e suono. Messaggi che attraversano il mare.





Urano.

Sesta clonazione.
Listening room.

Questo luogo non è per tutti.

È l'antro privatissimo dell'armatore.
Il luogo personale dell'Explorer.

E' un luogo sonoro.
E' il luogo degli occhi che si chiudono e che quando si riaprono trovano l'orizzonte infinito.

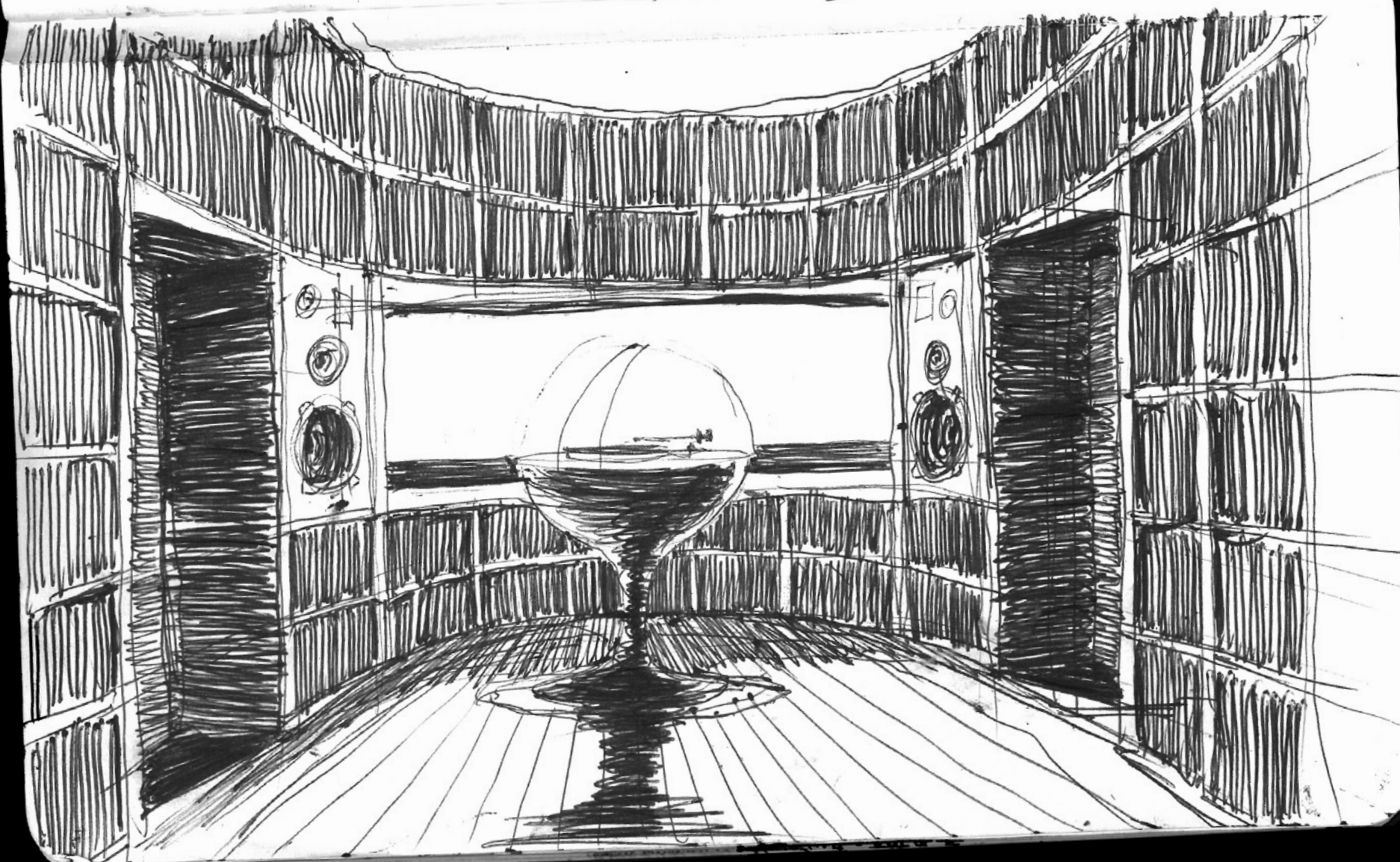
Una collezione di 3000 vinili.

Un sistema Hi-Fi analogico.

Turntable singolo (In questo luogo non si mixa, ma si sceglie con cura il disco, per posizionarlo lentamente sul piatto), montato fluido su una scocca semisferica, insieme icona space-age e oscilloscopio che accoglie rolli e beccheggi.

Pre ed ampli rigorosamente valvolari.

Loudspeakers in auto-costruzione, a combinazione di coni e trombe esponenziali, su pannelli frontali in acciaio spazzolato.

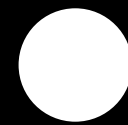




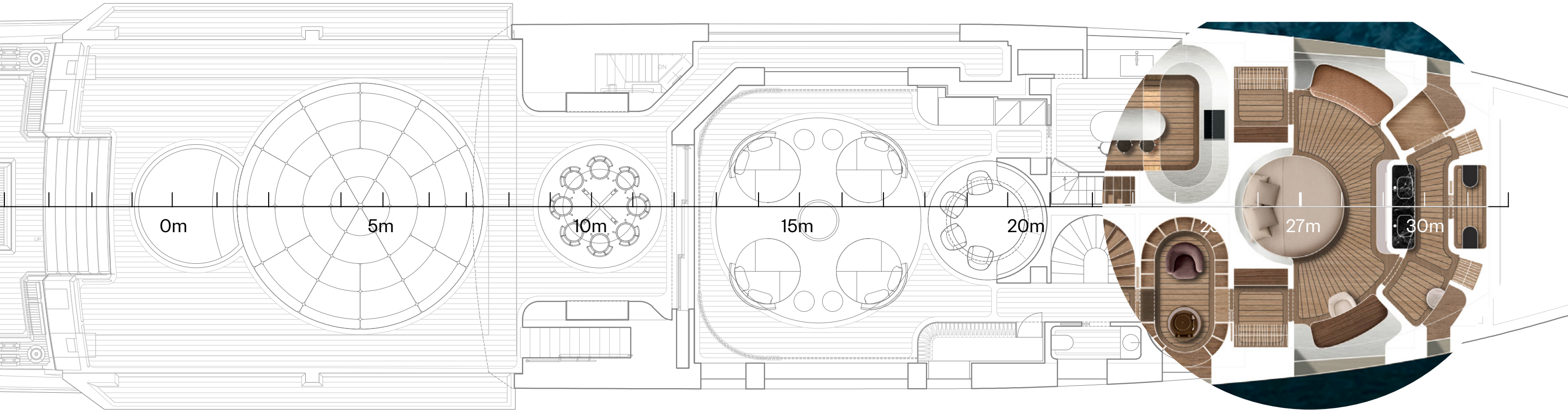
A photograph of a modern, curved wooden library. The walls are made of light-colored wood and feature built-in curved bookshelves filled with books. A white, rounded armchair with a matching ottoman and a single pillow is positioned in the center of the room. The floor is also made of wood. The ceiling is a smooth, curved surface with a recessed light. Sunlight streams in from the left, casting long shadows across the floor and walls. The overall atmosphere is warm and sophisticated.

CANTORI
poltrona "Gabrielle"



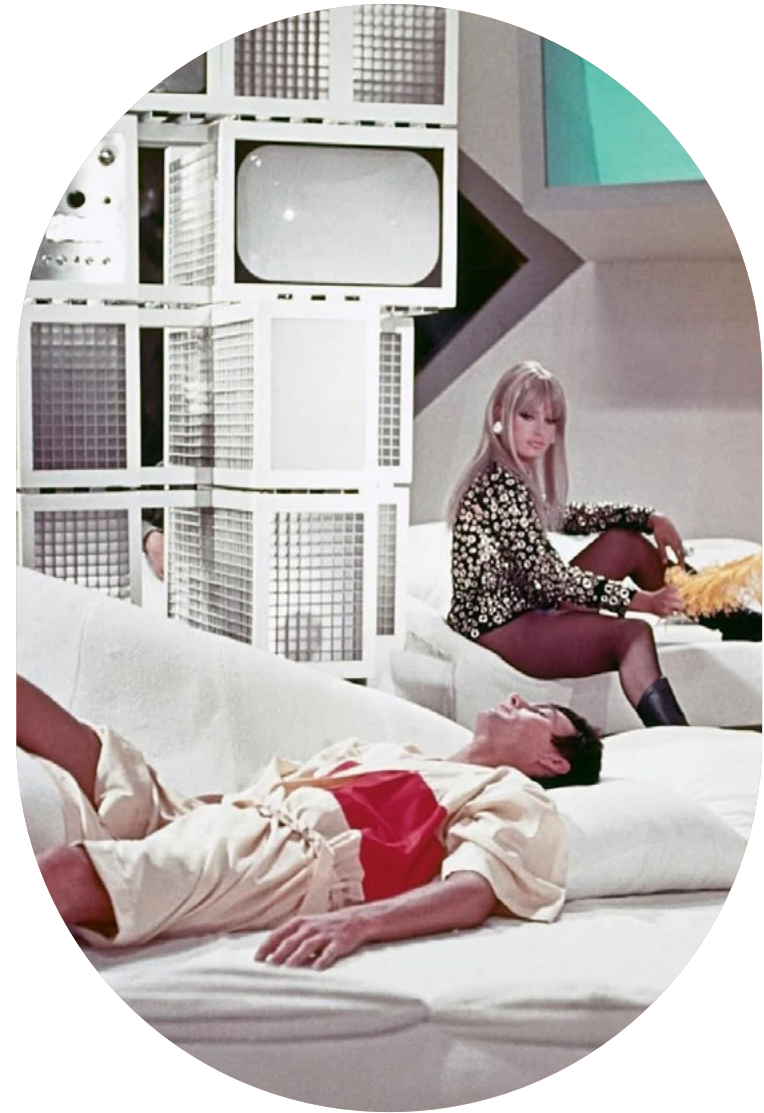


nettuno



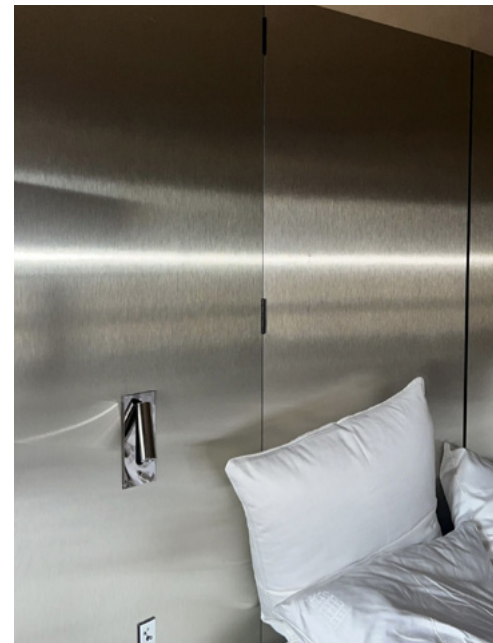
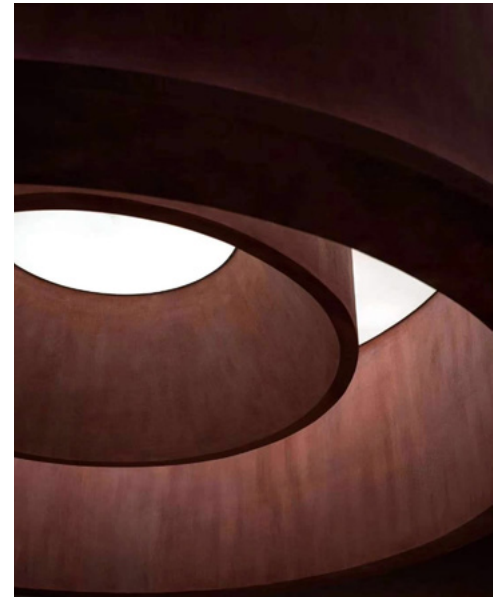
A black and white photograph of a woman with dark hair sleeping in a bed. She is lying on her side, resting her head on her hand. The bed is covered with white, slightly wrinkled linens. A large white circle is overlaid on the lower left portion of the image.

nettuno



Equilibrio e benessere. Cura del corpo nell'essenza più pura. Uno spazio privato per decostruire e ricostruire. Riavvicinarsi ai sogni: dormire.





Nettuno

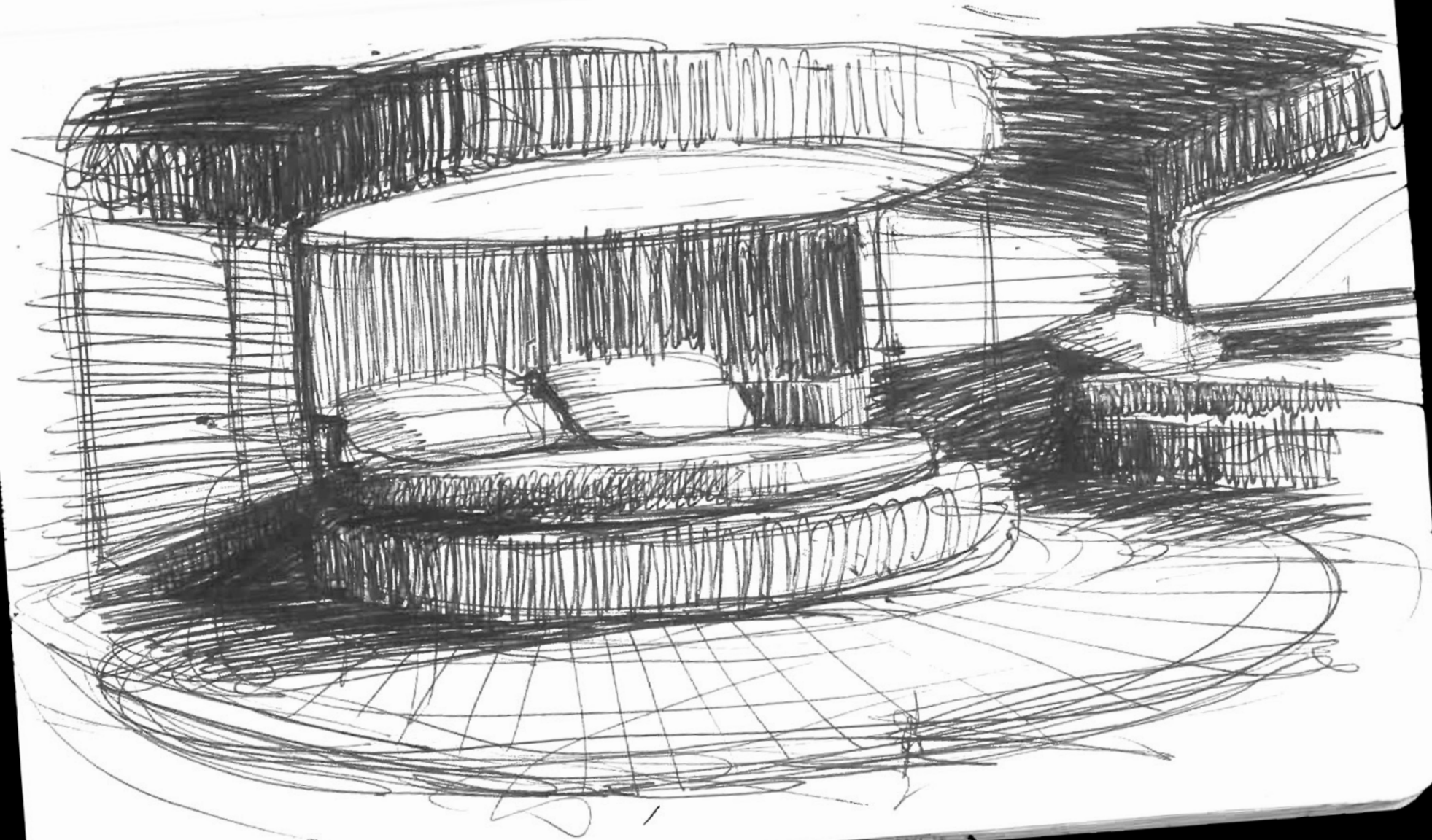
Settima clonazione.
Master bedroom.

L'orbita più grande.
Al centro di tutto un'alcova semicircolare
accoglie il grande letto tondo, sormontato
da un cilindro di luce crepuscolare.
Ai lati, aperti verso il mare, una grande
scrivania, per creatività intima o connessa
con il mondo, ed una dormeuse vis-à-vis,
dove leggere, parlare, ascoltare.

Ai lati del letto due armadi guardaroba. Di
fronte una consolle che nasconde la TV.

Il letto è il centro del cerchio più grande, i cui
confini escono dal profilo della barca.

La camera non è più solo il luogo del riposo,
ma è un luogo da vivere, a qualsiasi ora del
giorno o della notte.







CANTORI
letto "Elvis"
personalizzato





Plutone

Ottava clonazione.
Master bathroom.

Il bagno è il prolungamento della camera.

Dalle sue linee è generato: tutto si svolge e si disegna lungo la traccia della grande orbita circolare.

Al centro una grande consolle a due lavabi; di fronte il volume del water closet ed in fondo la grande doccia/steambath.

Lungo la linea esterna si aprono le capienze ed a fronteggiare la porta di accesso un vanity.

Tutto è legno, ma qui il douglas ed il teak lasciano il posto all'Inoki, con i suoi aromi freschi, balsamici ed agrumati che si sprigionano al contatto con l'acqua.



atto IV

ascolto

L'ultimo atto.

Il momento del ribaltamento, in cui il percorso creativo trova il suo compimento nel donarsi. Il dono della musica, della sinfonia, della colonna sonora, all'ascoltatore.

L'arte esce dalle mani del maestro e passa a quelle dell'utente.

Abbiamo immaginato ipotetici armatori, che sono allineati con l'idea che abbiamo concepito.

Anche se solo nella fantasia, auguriamo loro buoni orizzonti.





Zoe

attrice, cantante, artista

37 anni

Rick
produttore musicale
63 anni





Min-ji

dj, musicista, autrice, designer

35 anni

Guillaume
ballerino, modello
26 anni





Melanie

imprenditrice tecnologica

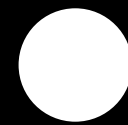
39 anni

Andrè
hair stylist, artista
69 anni





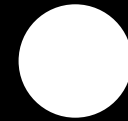
Willam James
attore, filantropo
70 anni



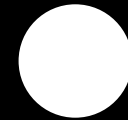








grazie.



b-arch

Sabrina Bignami
Alessandro Capellaro

Alessandro Attalmi
Iacopo Farolfi
Giulia Innocenti
Federico Machlär
Melania Mancuso
Tecla Nencini
Stefania Randoli
Barbara Zironda

